

Biologia Applicata

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: BIO/13; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Folin Marcella

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone quale stimolo e guida per l'apprendimento delle basi della biologia moderna, con particolare riferimento alla biologia cellulare. Tali conoscenze sono indispensabili per la comprensione degli argomenti dei corsi di psicobiologia e di genetica umana.

PREREQUISITI

ono richieste le nozioni di base di fisica, chimica, scienze naturali, anatomia e fisiologia umana specificate nei requisiti di ingresso.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- Considerazioni generali sui viventi [5]- Molecole e macromolecole di interesse biologico [5]- La cellula: morfologia e organizzazione, fisiologia, metabolismo [8]- Le basi moderne dell'eredità: sintesi proteica e suo significato, modalità di divisione cellulare [7]

TESTI DI RIFERIMENTO

urves W.K., Sadava D., Orians G.H., Heller C.H. (2001). "Biologia". Zanichelli, Bologna. (volume I , la cellula; volume II, l'informazione e l'ereditarietà. Dei due volumi dovranno essere considerate le parti in cui sono trattati gli argomenti del programma)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il docente esporrà gli argomenti avendo cura di sottolinearne e chiarirne gli aspetti essenziali, le reciproche connessioni e le implicazioni per gli altri corsi. è auspicato l'intervento attivo degli studenti; le cinque ore di esercitazione in aula saranno dedicate, assecondando le loro richieste, al chiarimento o all'approfondimento di particolari argomenti. Scritto, domande aperte. Ai frequentanti verrà proposto un compito intermedio valido per il voto finale (vivamente consigliato)

RICEVIMENTO

giovedì ore 10.30-12.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Fondamenti della Psicologia

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Marhaba Assad

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso vuole offrire una introduzione generale e storico-critica allo studio della Psicologia, nei suoi contenuti, orientamenti, metodi, ambiti applicativi, problemi fondamentali.

PREREQUISITI

Nessuno

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) La Psicologia, i suoi oggetti, il suo studio scientifico, le sue aree di ricerca e applicative [10] 2) I grandi temi, le fonti, il percorso di studio della Psicologia [10] 3) Elementi fondamentali di Storia ed Epistemologia della Psicologia [10]

TESTI DI RIFERIMENTO

Marhaba S. (2004). "Dispensa per i tre corsi di 'Fondamenti della Psicologia' (prof. Marhaba) per l'anno accademico 2004-2005". Copertina di colore azzurro. Reperibile esclusivamente presso la libreria "Edizioni LOGOS", via Ognissanti 37, Padova (incrocio con via del Portello, cinque minuti a piedi dalla Facoltà). Tel. 049/8073088. Fax 049/2104001. Indirizzo e-mail: copylogos@email.it (dott. Emilio Nasuti). C.A.P. 35129. Si consiglia di prenotare il testo. Questo testo di studio è obbligatorio, ed è il solo ed unico per i tre corsi del prof. Marhaba, sia per gli studenti frequentanti, sia per gli studenti non frequentanti. E' assolutamente NON sostituibile con altri testi o con testi degli anni precedenti, perché ha contenuti del tutto nuovi, su cui si baserà l'esame scritto.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni hanno per oggetto unicamente gli argomenti contenuti nel suddetto testo, che lo studente deve poi studiare per il necessario approfondimento, anche in vista dell'esame. L'esame consiste soltanto in una prova scritta (durata: un'ora e 45 minuti) con domande sia di tipo aperto, sia di tipo chiuso, relative esclusivamente ai contenuti del suddetto testo. Tutto il testo, nessuna parte esclusa, è oggetto delle domande d'esame. Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per l'esame.

RICEVIMENTO

martedì ore 15.00-17.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Sono previste lezioni integrative su aspetti o ambiti specifici della psicologia.

ALTRE INFORMAZIONI

- I risultati degli esami vengono messi su Infostudent, su Internet, e vengono inseriti in forma cartacea nella bacheca di via Venezia 12, mediamente una settimana prima delle date di registrazione. - Le prove valutate insufficienti possono essere visionate, dai loro autori, esclusivamente durante l'orario di ricevimento del docente, durante le due settimane successive all'esame. - Lo studente che non si presenta all'esame, dopo essersi prenotato su Infostudent, può riprenotarsi per il successivo appello della stessa sessione. - Lo studente la cui prova è stata valutata insufficiente non può ripresentarsi nell'appello successivo della stessa sessione, ma deve aspettare la sessione successiva. - L'esame può essere registrato anche nelle date di registrazione delle sessioni successive a quella in cui l'esame stesso è stato sostenuto, entro e non oltre un

anno. - L'esame deve essere registrato dallo studente in persona (non sono ammesse deleghe), esclusivamente nelle date e nelle sedi delle registrazioni, non durante l'orario di ricevimento del docente. Non vi sono integrazioni orali all'esame scritto. - Per problemi particolari, riferirsi solo all'orario di ricevimento del docente (venire personalmente o telefonare). - Si prega di non inviare posta elettronica al docente.

Informatica di base

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: -; Curricula: 1,2,3; Crediti: 2;

Anno: 1; Semestre: .

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Vidotto Giulio

OBIETTIVI FORMATIVI

Il possesso di adeguate conoscenze informatiche costituisce una condizione essenziale per affrontare non solo molte delle unità didattiche del corso di studi, ma anche la professione e la ricerca. Questo modulo non prevede l'attivazione di corsi specifici, ma il solo accertamento delle competenze. Per la costituzione di tali competenze o per il loro affinamento, gli studenti potranno far uso dei supporti informatici e degli applicativi disponibili presso i laboratori della Facoltà. Le conoscenze e le abilità richieste sono quelle indicate nel Syllabus v. 4.0 della patente europea d'informatica (ECDL), con particolare riguardo ai moduli da 1 a 4 (1 - Concetti teorici di base; 2 - Uso del computer e gestione dei file; 3 - Elaborazione testi; 4 - Foglio elettronico).

PREREQUISITI

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

TESTI DI RIFERIMENTO

A titolo indicativo, gli studenti potranno far riferimento per la preparazione dell'esame ad uno dei due seguenti manuali (limitatamente alle sezioni dedicate ai moduli ECDL da 1 a 4): - Colombo B., Massaro D. (2003). "ECDL La patente europea del computer - Syllabus 4.0". McGraw-Hill, Milano - Pezzoni S., Pezzoni P., Vaccaro S. (2003). "La patente europea - Guida completa - Terza edizione". Mondadori Informatica, Milano

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Come sopra richiamato, l'insegnamento prevede corsi in autoapprendimento. L'esame consiste in una prova teorico-pratica. L'iscrizione alla prova va effettuata, tramite Infostudent, da 20 a 7 giorni prima della data prestabilita. Gli esami si svolgeranno in aula 4T ogni ultimo venerdì dei mesi da settembre a giugno. Gli studenti durante l'esame possono consultare il libro di testo. Gli studenti non possono sostenere l'esame per due appelli successivi. Questo significa che chi non supera l'esame o si iscrive e poi non si presenta, senza motivata giustificazione, non potrà sostenere l'esame nell'appello successivo.

RICEVIMENTO

mercoledì ore 12.30-14.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Agli studenti in possesso del certificato ECDL o dell'attestazione del superamento dei moduli da 1 a 4, desumibile dalla Skills Card personale, sarà automaticamente riconosciuto il superamento dell'esame in sede di registrazione. Lo studente che abbia superato gli esami AICA relativi ai moduli 5 (Basi di dati), 6 (Strumenti di presentazione) o 7 (reti informatiche) potrà fare richiesta del loro riconoscimento, in ragione di un credito per ciascun modulo superato.

Lingua Inglese per principianti

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: L-LIN/12; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Falinska Broninslawa

OBIETTIVI FORMATIVI

Questo è un corso propedeutico . L'attività formativa si propone di preparare gli studenti che non hanno mai fatto Lingua Inglese, oppure che ne hanno conoscenze scarse e poco sistematiche ad un livello sufficiente per intraprendere il corso di Lingua Inglese previsto al secondo o la terzo anno del loro corso di laurea. L'impegno richiesto è di 90 ore che si articolerà per tutto il primo e il secondo semestre. Dato che una preparazione seria non si può conseguire in un tempo minore, la frequenza è obbligatoria. Questo significa che chi frequenterà questo corso regolarmente e sosterrà la relativa prova finale, potrà chiedere l'assegnazione di 4 crediti liberi.

PREREQUISITI

Nessuno

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso intende fornire le strategie di lettura per affrontare i testi di argomento psicologico. Saranno impartite le necessarie nozioni di grammatica, sintassi, lessico e analisi del discorso. L'attività formativa sarà svolta dai Collaboratori ed Esperti Linguistici - Dott.ssa Bronislawa Falinska e/o Dott.ssa Judith McGrath in stretta collaborazione con il Docente.

TESTI DI RIFERIMENTO

Swain E., Falinska B. (1995), "On the Right Track" , Giunti, Firenze. Nel 1° semestre il modulo comprenderà le Lezioni 1 - 20; Nel 2° semestre il modulo tratterà le Lezioni. 21 - 40

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il corso fa riferimento al testo 'On the Right Track' specificato sopra, appositamente scritto per studenti principianti di Lingua Inglese della Facoltà di Psicologia. Ulteriori testi e verifiche sotto forma di fotocopie saranno presentati durante le lezioni. Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e che presentino settimanalmente i compiti assegnati. 16. DESCRIZIONE DELLA VERIFICA DI PROFITTO Per gli studenti che possono attestare l'80% della frequenza ci sarà una prova scritta finale attraverso il superamento della quale potranno venire assegnati i 4 crediti. Durante il corso saranno comunque svolte delle 'verifiche in itinere' per sondare i progressi dello studente. 17. ORARIO E LUOGO DI RICEVIMENTO Il ricevimento avrà luogo settimanalmente presso un'aula da designarsi in via Venezia 12. 18. LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA 19. ALTRE INFORMAZIONI Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (<http://www.unipd.it/cla/>) si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova. Il CLA organizza corsi di Italiano come lingua straniera per gli studenti ERASMUS in arrivo e organizza corsi e certificazioni per gli studenti dell'Università di Padova in partenza con borse ERASMUS, etc. Ci sono molti corsi che si trovano al sito <http://claweb.cla.unipd.it/> e in modo particolare il corso DIY (Do It Yourself) per principianti, che si tiene diverse volte all' anno. Altresì interessante per gli studenti di psicologia è il progetto Tandem che mette in contatto lo studente di Padova, desideroso di imparare un'altra lingua, con un studente proveniente dal Paese in questione (spesso uno studente ERASMUS). Per gli studenti che possono attestare l'80% della frequenza ci sarà una prova scritta finale attraverso il superamento della quale potranno venire assegnati i 4 crediti. Durante il corso saranno comunque svolte delle 'verifiche in itinere' per sondare i progressi dello studente.

RICEVIMENTO

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (<http://www.unipd.it/cla/>) si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova. Il CLA organizza corsi di Italiano come lingua straniera per gli studenti ERASMUS in arrivo e organizza corsi e certificazioni per gli studenti dell'Università di Padova in partenza con borse ERASMUS, etc. Ci sono molti corsi che si trovano al sito <http://claweb.cla.unipd.it/> e in modo particolare il corso DIY (Do It Yourself) per principianti, che si tiene diverse volte all' anno. Altresì interessante per gli studenti di psicologia è il progetto Tandem che mette in contatto lo studente di Padova, desideroso di imparare un'altra lingua, con un studente proveniente dal Paese in questione (spesso uno studente ERASMUS).

Psicobiologia (Mod. A e B)

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-PSI/02; Curricula: 1,2,3; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Viviani Franco

OBIETTIVI FORMATIVI

La prima parte del corso (Prof. Viviani) intende fornire allo studente di Psicologia una preparazione di base sull'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso e del sistema endocrino. Questa preparazione servirà per affrontare la seconda parte del corso (Prof.ssa Mondini) per approfondire le basi biologiche delle funzioni corticali superiori, e dei disturbi mentali.

PREREQUISITI

Sono richieste le nozioni di base di fisica, di chimica e di matematica specificate nei prerequisiti di ingresso. E' inoltre necessaria la conoscenza sulla biologia della cellula, sulla genetica e sulla fisiologia umana che si acquisiscono frequentando il corso di Biologia applicata.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Primo modulo (Prof. Viviani) 1) Anatomia e sviluppo del sistema nervoso e fisiologia della cellula nervosa. 2) Impulso nervoso, trasmissione sinaptica e circuiti neurali. 3) Elaborazione dell'informazione sensoriale e motoria. 4) Sistema nervoso autonomo ed endocrino. Secondo modulo (Prof.ssa Mondini) 1) Psicobiologia del sonno. 2) Psicobiologia delle emozioni. 3) Psicobiologia dei disturbi mentali. 4) Psicobiologia della memoria. 5) Psicobiologia del linguaggio.

TESTI DI RIFERIMENTO

Rosenweig, M.R., Leinman, A.L., Breedlove, S.M. (2001). *Psicologia Biologica*. Ambrosiana, Milano. A lezione saranno indicate le dispense distribuite dai docenti e saranno inoltre indicati alcuni software per l'apprendimento dell'anatomia del sistema nervoso.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Ciascun docente suddividerà il corso in lezioni frontali e esercitazioni. Le lezioni frontali tratteranno gli argomenti dal punto di vista teorico, mentre nelle esercitazioni verranno approfonditi aspetti specifici della psicobiologia con la proiezione di audiovisivi, esercitazione all'utilizzo delle risorse internet, ecc. Il corso della Prof.ssa Mondini avrà un supporto di didattica on-line all'indirizzo http://psicologia.unipd.it/weblearn/mondini_psicobiologia. L'esame consiste di una prova scritta e una prova orale (obbligatoria). Le prove relative ai due moduli potranno essere sostenute separatamente, ma il primo modulo dovrà precedere il secondo (non è possibile sostenere il secondo se non è stato superato il primo). E' necessaria l'iscrizione separata all'esame dei due docenti nel caso in cui si vogliono sostenere entrambe le prove.

RICEVIMENTO

venerdì ore 11.30-13.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio. Prevista la visita ad un laboratorio di ricerca, lezioni in piccoli gruppi sulle metodologie di ricerca in psicobiologia e sulle risorse in Internet

ALTRE INFORMAZIONI

Il corso della Prof.ssa Mondini avrà un supporto di didattica on-line all'indirizzo http://psicologia.unipd.it/weblearn/mondini_psicobiologia a cui potranno accedere gli studenti iscritti al corso.

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-PSI/06; Curricula: 1,2,3; Crediti: 6;

Anno: 1; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Dal corso Laura

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire allo studente una preparazione di base. Partendo dai fondamenti storici della psicologia del lavoro si giunge ad esaminare le teorie e le tecniche psicologiche e sociali di cui ci si avvale per lo sviluppo del lavoro e delle organizzazioni.

PREREQUISITI

Sono richieste nozioni di carattere generale relative alla psicologia e alle scienze sociali.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) Evoluzione storica e contesto organizzativo [5] 2) I principali settori applicativi, i metodi e gli strumenti della psicologia del lavoro [15] 3) Significato e centralità del lavoro [5] 4) Motivazione, soddisfazione, cultura e clima organizzativo [15] 5) Il disagio nelle organizzazioni [5]

TESTI DI RIFERIMENTO

De Carlo N. A. (a cura di) (2002). "Teorie e strumenti per lo psicologo del lavoro". Franco Angeli, Milano. Volume primo (in particolare il capitolo 2). De Carlo N. A. (a cura di) (2002). "Teorie e strumenti per lo psicologo del lavoro". Franco Angeli, Milano. Volume secondo (in particolare i capitoli 2,3,4). Pedon A., Maeran R. (2002). "Elementi di psicologia del lavoro". LED, Milano (in particolare i capitoli 1,3,4,5,8,10). De Carlo N. A. (2001). "Le imprese cercano". Franco Angeli, Milano (in particolare i capitoli 1,2,3,4).

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni, che vertono sugli argomenti elencati nel programma trattati nei loro aspetti generali, saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti. La prova d'esame può essere orale o scritta, con eventuale integrazione orale. La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente

RICEVIMENTO

lunedì ore 14.30-16.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Psicologia dello sviluppo

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1,2,3; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: .

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Albiero Paolo

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo scopo generale del corso è quello di fornire allo studente un quadro di riferimento delle principali teorie psicologiche dello sviluppo, fornendo le conoscenze di base su fasi, processi e meccanismi sottostanti allo sviluppo psicologico, nonché sui metodi impiegati per studiarli. Il problema della descrizione e della spiegazione dello sviluppo viene trattato presentando le teorie classiche, i recenti modelli teorici e le ricerche empiriche più significative. Vengono trattate tutte le fasi principali dello sviluppo, dalla nascita all'adolescenza.

PREREQUISITI

Le nozioni fornite dai corsi di Fondamenti della Psicologia, Psicologia Generale, Psicologia Dinamica, Psicobiologia e Psicometria costituiscono un prezioso supporto alla comprensione dei contenuti del corso.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- Questioni centrali, cenni storici e metodi di indagine (10) - Basi biologiche, fase prenatale e sviluppo motorio (5) - Lo sviluppo delle funzioni sensoriali e percettive (10) - Lo sviluppo della conoscenza nelle teorie di Piaget, Vygotskij, e nel cognitivismo (15) - Linguaggio orale e scritto e sviluppo comunicativo (8) - Lo sviluppo emotivo (7) - Lo sviluppo affettivo e morale (5)

TESTI DI RIFERIMENTO

Vianello R. (2004). "Psicologia dello sviluppo: infanzia, adolescenza, età adulta, età senile". Ed. Junior, Bergamo. Butterworth G. e Harris M. (1998). "Fondamenti di psicologia dello sviluppo." Psychology Press, Hove. Vianello R. (2004). "Psicologia dello sviluppo: infanzia, adolescenza, età adulta, età senile". Ed. Junior, Bergamo. Informazioni più dettagliate, quali indicazioni bibliografiche consigliate per un approfondimento della materia, dispense del docente, indicazioni circostanziate dei capitoli da studiare, ecc., possono essere reperite sulla pagina Infostudent del docente.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Gli studenti devono impadronirsi e approfondire gli argomenti affrontati a lezione utilizzando i libri di testo. Alcuni argomenti trattati non fanno necessariamente riferimento ai libri di testo. Lo studente dovrà quindi approfondire tali argomenti utilizzando alcune letture che verranno suggerite durante le lezioni e alcune dispense del docente. La partecipazione attiva degli studenti è incoraggiata nella forma di domande di chiarimento e osservazioni critiche durante le lezioni. Nel corso delle ore di esercitazione - tenute dal docente – saranno proiettati audiovisivi sullo sviluppo nella prima infanzia, e successivamente verranno discussi in aula. Le esercitazioni si propongono di approfondire i temi trattati a lezione, con particolare riferimento agli strumenti di indagine utilizzati. L'esame consiste di una prova scritta, con possibilità di integrazione orale. La prova scritta riguarda la conoscenza dei manuali e del materiale presentato a lezione, e può prevedere domande a scelta multipla e/o domande aperte. Il tempo richiesto è di circa 60 minuti. La prova orale riguarda tutto il programma e deve essere sostenuta entro un anno dal superamento della prova scritta. Non è possibile sostenere l'esame più di una volta nella stessa sessione. Gli studenti interessati a sostenere l'esame devono prenotarsi tramite Infostudent da 20 a 7 giorni prima della data fissata per la prova. I risultati delle prove saranno resi pubblici entro due settimane tramite Infostudent.

RICEVIMENTO

martedì ore 11.30-13.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**ALTRE INFORMAZIONI**

Psicologia dinamica

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-PSI/07; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base alle lettere: A-Z

Docente/i: *Salcuni Silvia*

OBIETTIVI FORMATIVI

La psicologia dinamica è una teoria generale del funzionamento mentale. Il modello psicoanalitico, al quale il corso fa soprattutto riferimento, si caratterizza per l'importanza che attribuisce alla vita psichica, all'affettività, alla costruzione delle relazioni d'oggetto e alla conflittualità intrapsichica. Il corso riguarda la teoria freudiana e di alcuni successivi autori che hanno proposto delle teorizzazioni psicoanalitiche con particolare riguardo agli psicologi dell'io e a quelli che condividono un'ottica evolutiva.

PREREQUISITI

Sono utili per la comprensione degli argomenti, le conoscenze acquisite nel corso di Psicologia dello Sviluppo.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

I concetti fondamentali della psicoanalisi (cap. 1, cap.2, cap.3 paragr. 1-2-3-4, cap.4, cap.5): 10 ore
Gli psicologi delle relazioni oggettuali (cap.9): 5 ore
Gli psicologi dell'io (cap.10): 5 ore
Bowlby (cap.11 paragr. 5), Winnicott (cap.11 paragr.2) e infant research: 5 ore
Psicoanalisi e Psicologia Dinamica: le recenti teorie dinamiche: 5 ore
altri contenuti saranno trattati nel corso e fanno parte della bibliografia di esame, come riportato alla voce "testi di riferimento"

TESTI DI RIFERIMENTO

Obbligatorio- A. Lis, A. Zennaro, C. Mazzeschi (2002). La psicoanalisi: un percorso concettuale tra tradizione e attualità. Carocci Editore: Roma. I capitoli sui quali verterà la verifica finale del corso: 1, 2, 3, 4, 5, 9, 10, 12 e due a scelta fra i rimanenti. 1 Testo a scelta fra i seguenti: - Freud, S., *Casi clinici*. Bollati Boringhieri, Torino. - Freud, S., (1905). *Tre saggi sulla teoria sessuale*. Bollati Boringhieri, Torino. - Freud, S., (1922). *Io e Es*. Bollati Boringhieri, Torino. - Freud, S., (1901). *Psicopatologia della vita quotidiana*. Bollati Boringhieri, Torino. - Freud, S., (1899). *L'interpretazione dei sogni*. Bollati Boringhieri, Torino. - Freud, A., (1936). *L'io e i meccanismi di difesa*. Bollati Boringhieri, Torino. - Mahler, M., Pine, F., Bergman, A., (1978). *La nascita psicologica nel bambino*. Bollati Boringhieri, Torino. - Spitz, R., (1962). *Il primo anno di vita del bambino*. Giunti, Firenze. - Greenspan, S., (1996). *Psicoterapia e sviluppo psicologico*. Il Mulino, Bologna. - Bowlby, J., (1999). *Una base sicura*. Cortina, Milano. - Lichtenberg, J. (2000). *Psicoanalisi e sistemi motivazionali*. Cortina: Milano. Per i frequentanti uno dei due capitoli a scelta può essere sostituito dagli appunti sulle applicazioni attuali della psicoanalisi forniti a lezione.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il corso prevede lezioni frontali e alcune ore di approfondimento su autori, teorie e applicazioni attuali della psicoanalisi. Gli studenti avranno la possibilità di intervento attivo a lezione e la presentazione del materiale avverrà tramite power point. L'esame consiste in una prova scritta. La frequenza al corso verrà accertata ad ogni lezione. Gli studenti che frequentano regolarmente (PRESENZA DEL 70%) avranno l'opportunità di sostenere l'esame scritto in più prove durante il corso. L'iscrizione all'esame per non frequentanti potrà avvenire tramite infostudent da 15 a 7 giorni prima della prova scritta.

RICEVIMENTO

martedì ore 10.30-12.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**ALTRE INFORMAZIONI**

Psicologia Generale

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 1,2,3; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Roncato Sergio

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha lo scopo di fornire le nozioni concettuali e di metodo che sono costitutive della scienza psicologica. Particolare attenzione sarà dedicata al metodo sperimentale e alle sue diverse applicazioni nello studio della condotta.

PREREQUISITI

Si richiede la conoscenza dei contenuti del corso di "Fondamenti della psicologia" (seguito dagli studenti durante la prima parte dello stesso semestre), soprattutto come introduzione storico-metodologica ai temi e al linguaggio della psicologia.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) Sensazione e percezione [10] 2) Apprendimento [10] 3) Attenzione e memoria [10] 4) Linguaggio [10] 5) Pensiero [10] 6) Motivazione e emozione [10]

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo obbligatorio Roncato S. (2002) *Psicologia Generale*. Domeneghini editore, Padova
 Testo di approfondimento Magro T., Peron E., Roncato S. (2000). "Introduzione alla psicologia generale. Tra teoria e pratica". Milano, LED.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni (nello stesso orario di frequenza) aventi lo scopo di illustrare alcune applicazioni pratiche delle teorie presentate. Parte delle esercitazioni sarà dedicata all'uso di Internet per reperire materiale di studio e dimostrazioni pratiche di fenomeni di interesse per la Psicologia Generale. L'esame consiste di una prova di accertamento scritta e una prova orale. Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta. La prova scritta è costituita da una dozzina di quesiti che vengono proposti come "domanda aperta". È obbligatorio iscriversi, tramite Infostudent, anche per la prova di integrazione orale e registrazione.

RICEVIMENTO

martedì ore 10.30-12.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Nel corso delle lezioni gli studenti verranno informati sulla possibilità di usufruire di eventuali attività integrative al di fuori dell'orario di lezione: seminari, esercitazioni di laboratorio, conferenze di esperti, ecc.).

ALTRE INFORMAZIONI

Psicologia sociale (Mod. A e B)

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 1, 2, 3; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Canova Luigina

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire allo studente strumenti teorici e metodologici per l'analisi psicosociale. Il programma darà rilievo a temi basilari della disciplina: i modelli teorici dell'interazione umana; gli atteggiamenti; le rappresentazioni del mondo sociale; le relazioni tra gruppi.

PREREQUISITI

Conoscenza di elementi di base della psicologia generale e della psicomетria. La psicologia sociale ha inoltre stretti rapporti con altri insegnamenti della Facoltà di Psicologia, soprattutto sociologia, psicologia dello sviluppo, antropologia culturale, metodologia delle scienze del comportamento, storia della psicologia.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Modulo A (45 ore) (Dott.ssa Luigina Canova) - Cenni storici - Settori di studio in Psicologia Sociale - Teorie e metodi in Psicologia Sociale.- Conoscenza e rappresentazione del mondo sociale: cognizione e percezione sociale; atteggiamenti; rappresentazioni sociali; il Sé. - Interazioni sociali: comunicazione; aggressività e altruismo. Modulo B (15 ore) (Dott.ssa Rossella Falvo) - Rapporti tra gruppi: teorie dei rapporti intergruppi; attribuzioni intergruppi; stereotipi e pregiudizio. - Fenomeni intragrappo: influenza sociale; dinamica di gruppo; decisioni di gruppo.

TESTI DI RIFERIMENTO

Gli studenti frequentanti curano la preparazione sui seguenti testi: - Palmonari A., Cavazza N. e Rubini M. (2002). "Psicologia sociale". Il Mulino, Bologna. - Contarello A. e Mazzara B.M. (2000). "Le dimensioni sociali dei processi psicologici". Laterza, Roma-Bari. - Leone G. (2003). "Fare ricerca in psicologia sociale. Problemi teorici e scelte di metodi". Laterza, Roma-Bari (cap. 1, 2, 3, 5, conclusioni). Ad essi aggiungono gli appunti delle lezioni ed eventuali letture consigliate a lezione. Gli studenti non frequentanti curano la preparazione sui seguenti testi: - Palmonari A., Cavazza N. e Rubini M. (2002). "Psicologia sociale". Il Mulino, Bologna. - Contarello A. e Mazzara B.M. (2000). "Le dimensioni sociali dei processi psicologici". Laterza, Roma-Bari. - Leone G. (2003). "Fare ricerca in psicologia sociale. Problemi teorici e scelte di metodi". Laterza, Roma-Bari (cap. 1, 2, 3, 5, conclusioni). Ad essi aggiungono uno dei seguenti testi: - Brown R. (1998). "Le relazioni intergruppi". In M. Hewstone et al. (Eds) Introduzione alla psicologia sociale. Il Mulino, Bologna (prima o seconda edizione). - Mucchi Faina A. (1996). "L'influenza sociale". Il Mulino, Bologna. - Trentin R. (1995). Gli atteggiamenti sociali. In L. Arcuri (Ed) "Manuale di psicologia sociale". Il Mulino, Bologna (capitolo 7). - Aronson E., Wilson T. e Akert R. (1999). La giustificazione di sé e il bisogno di mantenimento del Sé. In E. Aronson, T. Wilson e R. Akert. (Eds) "Psicologia Sociale". Il Mulino, Bologna (capitolo 6).

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il corso è organizzato in lezioni ed esercitazioni. Le lezioni svilupperanno gli argomenti principalmente sul piano teorico, con frequenti esemplificazioni di ricerca. Lo studente dovrà approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo indicati ed altre letture suggerite durante il corso. È incentivata la partecipazione attiva e critica degli studenti. L'esame si svolgerà in forma scritta, con risposte chiuse ed aperte. È prevista la prenotazione, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

RICEVIMENTO

venerdì ore 10.00-12.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Gli studenti frequentanti del Vecchio Ordinamento curano la preparazione sui seguenti testi: - Arcuri L. e Castelli L. (2000). "La cognizione sociale". Laterza, Roma-Bari. - Contarello A. e Mazzara B.M. (2000). "Le dimensioni sociali dei processi psicologici". Laterza, Roma-Bari. Se hanno frequentato il corso, integrano lo studio con gli appunti delle lezioni. Gli studenti non-frequentanti del Vecchio Ordinamento aggiungono ai testi precedenti uno dei seguenti testi: - Brown R. (1998). Le relazioni intergruppi. In M. Hewstone et al. (Eds) "Introduzione alla psicologia sociale. Il Mulino, Bologna (prima o seconda edizione). - Mannetti L. (1995). La ricerca in psicologia sociale: paradigmi, strumenti e metodologia. In L. Arcuri (Ed) "Manuale di psicologia sociale". Il Mulino, Bologna (capitolo 2). - Mucchi Faina A. (1996). "L'influenza sociale". Il Mulino, Bologna. Nuovo Ordinamento, quattro crediti (per studenti di Scienze Sociologiche): gli studenti curano la preparazione sui seguenti testi: - Palmonari A., Cavazza N. e Rubini M. (2002). "Psicologia sociale". Il Mulino, Bologna. - Contarello A. e Mazzara B.M. (2000). "Le dimensioni sociali dei processi psicologici". Laterza, Roma-Bari. Integrazioni diverse potranno essere concordate con il docente.

Psicometria

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-PSI/03; Curricula: 1,2,3; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Robusto Egidio

OBIETTIVI FORMATIVI

La prima parte del corso e' finalizzata all'acquisizione di alcuni fondamenti relativi alla metodologia, alla statistica e alla psicometria. Nella seconda parte saranno fornite conoscenze per l'analisi e l'interpretazione dei dati in ambito psicologico. Trattandosi di un insegnamento di base, Psicometria si pone in stretto rapporto di propedeuticit  con altri insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro e, in particolare, con quelli a carattere espressamente metodologico.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze indicate nel dominio disciplinare "logico-matematico", che qui sono richiamate: Teoria delle relazioni e delle funzioni, Algebra (operazioni aritmetiche, radicali e potenze), Geometria (calcolo delle aree delle principali figure geometriche), Trigonometria (seno, coseno, tangente), Elementi di insiemistica, Equazioni di 1° e 2° grado, Principali funzioni, Calcolo combinatorio, Teoria della probabilit .

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) La componente quantitativa in psicologia. Tappe storiche, direzioni attuali di sviluppo, rapporti interdisciplinari. Rassegna dei requisiti d'ingresso per l'area "logico-matematica" [5] 2) Lineamenti di teoria della misurazione e classificazione delle scale di misura [5] 3) Principali statistiche come indici descrittivi e loro significanza misurazionale [8] 4) Variabili casuali e principali leggi di probabilit , discrete e continue [8] 5) Principi dell'inferenza statistica [4] 6) Alcuni metodi esemplari d'inferenza statistica [10]

TESTI DI RIFERIMENTO

Uno dei seguenti tre testi a scelta: Cristante F., Lis A., Sambin M. (1994). "Fondamenti teorici dei metodi statistici in psicologia". Upsel Domeneghini Editore, Padova. Cristante F., Mannarini S. (2003). "Psicometria". Il Mulino, Bologna. Vidotto G., Xausa E., Pedon A. (1996). "Statistica per psicologi". Il Mulino, Bologna. Testi consigliati per approfondimenti ed esercitazioni: Cristante F., Lis A., Sambin M. (2001). "Statistica per psicologi". Giunti, Firenze. Spiegel M.R. (1994). "Statistica. 975 problemi risolti". McGraw-Hill, Milano.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'occasione didattica principale sara' la lezione in aula. Con cadenza settimanale, agli studenti sara' proposto un ciclo di esercitazioni pratiche guidate finalizzate ad acquisire maggiore dimestichezza con i contenuti e le tecniche di analisi trattati nel corso delle lezioni teoriche. L'esame consiste in una prova scritta con domande sia aperte sia a scelta multipla, seguita da un'eventuale integrazione orale. L'iscrizione sia alla prova scritta sia all'integrazione+registrazione e' obbligatoria e va effettuata, tramite Infostudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita.

RICEVIMENTO

luned  ore 14.30-16.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Sulla pagina WEB del corso, accessibile tramite Infostudent, saranno messi a disposizione degli studenti i lucidi delle lezioni, alcune serie di esercizi corredati da soluzioni e ogni materiale utilizzato a lezione. Si sottolinea che la disponibilità di tali sussidi in alcun modo solleva gli studenti dalla frequenza delle lezioni, che resta il modo più efficace per avvicinarsi alla materia e approfondirne i contenuti.

Lingua Inglese (Avanzato)

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: L-LIN/12; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 2,3; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Pearce Caroline

OBIETTIVI FORMATIVI

approfondire le conoscenze linguistiche necessarie alla lettura, scrittura e comprensione orale della lingua inglese

PREREQUISITI

Lo studente deve aver già superato la prova di Lingua Inglese prevista nel triennio, Oppure essere già in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, a LIVELLO B2 del Consiglio di Europa (- non attestati di frequenza a corsi all'estero). All'inizio del corso sarà somministrato un 'Placement test' per valutare il livello di preparazione linguistica dei singoli studenti.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso fornisce strategie per le varie abilità linguistiche. Gli studenti avranno modo ascoltare, parlare e scrivere in inglese. Oltre allo studio di testi di argomento specifico alla psicologia, saranno forniti i criteri per la costruzione del proprio CV, di una lettera di presentazione per un posto di lavoro, e per la costruzione di un Abstract. Le attività troveranno un riscontro nella metodologia del Portfolio Europeo delle Lingue. Date le caratteristiche del corso la frequenza è obbligatoria.

TESTI DI RIFERIMENTO

Un elenco dettagliato delle singole letture in programma, nonché delle grammatiche, dei dizionari consigliati, sarà reperibile nella pagina del docente in INFOSTUDENT cliccando sull'icona AREA PUBBLICA.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le LEZIONI si svolgono in inglese. La presentazione dei materiali è supportata da mezzi audiovisivi e/o informatici. Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e che per 'la verifica in itinere' (cioè: 'continuous assessment') presentino regolarmente i compiti assegnati. Le Esercitazioni, parte integrante del corso, saranno svolte dal Docente. La verifica avviene con il metodo della cosiddetta 'verifica in itinere' come previsto dal protocollo europeo. La verifica formale, qualora richiesta da coloro che sono comunque in possesso delle firme di frequenza, potrà essere concordata con il Docente.

RICEVIMENTO

giovedì ore 12.30-14.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (<http://www.unipd.it/cla/>) si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova: organizza corsi e certificazioni per gli studenti dell'Università di Padova in partenza per borse ERASMUS, Socrates, etc. I corsi si trovano a <http://claweb.cla.unipd.it/>. Interessante, nello stesso sito vi è il progetto TANDEM che mette in contatto lo studente di Padova, desideroso di parlare un'altra lingua, con uno studente proveniente dal paese in questione (spesso uno studente ERASMUS).

Antropogenetica

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: BIO/18; Curricula: 1,2,3; Crediti: 2;

Anno: 2; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Folin Marcella

OBIETTIVI FORMATIVI

IL CORSO SI PROPONE DI FORNIRE INIZIALMENTE I FONDAMENTI DELLA GENETICA MODERNA, FORMALE E MOLECOLARE DI DIFFERENTI CARATTERISTICHE DELL'UOMO. SUCCESSIVAMENTE VERRANNO PRESI IN CONSIDERAZIONE E ANALIZZATI ALCUNI FATTORI GENETICI CHE INFLUENZANO DIVERSI ASPETTI DEL COMPORTAMENTO SOCIALE UMANO. TALI CONOSCENZE POSSONO ESSERE DI UTILITA' PER CHI OPERA NEL CAMPO DELL'ANALISI E DELLA VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI E DELLE RELAZIONI SOCIALI.

PREREQUISITI

SONO RICHIESTE LE CONOSCENZE SULLA BIOLOGIA DELLA CELLULA FORNITE DAL CORSO DI BIOLOGIA APPLICATA

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

RICHIAMO DEI MECCANISMI FONDAMENTALI DELL'EREDITARIETA' E TEORIA CROMOSOMICA [5]. GENI SINGOLI INFLUENZANO IL SISTEMA NERVOSO ED IL COMPORTAMENTO. POLIGENI ED EREDITA' MULTIFATTORIALE[6]. CONOSCENZE ATTUALI DELLA GENETICA DEL COMPORTAMENTO SOCIALE [4].

TESTI DI RIFERIMENTO

-CUMMING M.R.(2004)"EREDITA'. PRINCIPI E PROBLEMATICHE DELLA GENETICA UMANA."
EdiSES-nAPOLI

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

IL DOCENTE ESPORRA' GLI ARGOMENTI AVENDO CURA DI SOTTOLINEARRE E CHIARIRNE GLI ASPETTI ESSENZIALI, LE RECIPROCHE CONNESSIONI E LE IMPLICAZIONI PER GLI ALTRI CORSI: LO STUDENTE DOVRA' QUINDI PERFEZIONARE LA PREPARAZIONE SUL TESTO CONSIGLIATO. E' AUSPICATO L'INTERVENTO ATTIVO DA PARTE DEGLI STUDENTI._#@#_L'ESAME PREVEDE UNA PROVA ORALE FINALE PER LA QUALE E' NECESSARIA L'ISCRIZIONE TRAMITE INFOSTUDENT, DA 20 A 7 GIORNI PRIMA DELL'ESAME.

RICEVIMENTO

giovedì ore 10.30-12.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

L'nsegnamento TACE per A.A 2004/05

Antropologia culturale

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-DEA/01; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: .

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Paglianti Giovanni Battista Novello

OBIETTIVI FORMATIVI

Introduzione allo studio dell'antropologia con particolare riferimento alle dinamiche presenti nelle società complesse.

PREREQUISITI

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Cenni di storia dell'antropologia e dei suoi ambiti di ricerca. Problematiche di ricerca nelle società complesse, con particolare riferimento ai sistemi di comunicazione.

TESTI DI RIFERIMENTO

Marazzi A. (1998) "Lo sguardo antropologico". Carocci, Roma
A scelta uno dei seguenti testi: Segalen M. (2002) "Riti e rituali contemporanei". Il Mulino, Bologna.
Hannerz U. (2001) "La diversità culturale" . Il Mulino, Bologna.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Presentazione delle principali problematiche (5ore)La comunicazione orale e scritta(5ore)La comunicazione visuale (5 ore)Lo spazio antropologico (5 ore)La costruzione della cultura (5 ore)La comunicazione fra le culture(5 ore)Prova scritta con domande attinenti ai testi e agli argomenti trattati a lezione (1ora)

RICEVIMENTO

martedì ore 14.30-16.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

L'orario di ricevimento può mutare nel periodo delle lezioni

Applicazioni di informatica per la ricerca psicologica

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: ING-INF/05; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Crivellari Franco

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti una preparazione di base che consenta loro di progettare e utilizzare le basi di dati e i sistemi informativi utilizzando strumenti come i Sistemi di Gestione di Basi di Dati Relazionali (RDBMS). Verranno introdotti concetti fondamentali per poter comprendere, gestire e interrogare in modo adeguato le basi di dati create dallo studente o rese disponibili.

PREREQUISITI

E' richiesta una conoscenza di base dell'informatica, del sistema operativo del calcolatore o del suo ambiente grafico. E' richiesta inoltre la conoscenza di almeno uno strumento di editing o di word processing.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) Introduzione alla gestione di basi di dati: informazioni, archivi e basi di dati; sistema di gestione di basi di dati (DBMS). Modelli per rappresentare i dati, dati e metadati, Introduzione alla progettazione di una base di dati [10] 2) Il modello Relazionale: progettazione logica, strutture, vincoli e operazioni dell'algebra relazionale [10] 3) il linguaggio di interrogazione e di modifica SQL [10]

TESTI DI RIFERIMENTO

- P. Atzeni, S. Ceri, S. Paraboschi, R. Torlone. (2002) "Basi di dati: Modelli e linguaggi di interrogazione". McGraw-Hill, Milano. Capitolo 1, 2, 3.1, 4.1, 4.2, 4.3, cenni sulle metodologie di progetto illustrate nel cap. 6.1, e i primi quattro paragrafi del cap. 9. - Dispense e lucidi ed esercitazioni messe a disposizione dal docente potranno essere reperite in Internet consultando l'indirizzo: <http://www.dei.unipd.it/corsi/psico>

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Durante le lezioni verranno discusse le problematiche generali connesse con la progettazione e lo sviluppo di sistemi per la gestione di dati nelle memorie persistenti dei calcolatori e in particolare, verra' preso in considerazione il modello relazionale e saranno illustrati gli aspetti qualificanti, i vincoli di integrità che possono essere creati, le operazioni di aggiornamento e l'algebra relazionale. Saranno inoltre introdotti gli elementi di base del linguaggio SQL tramite cui sarà possibile interrogare direttamente le basi di dati una volta create. Sono previste esercitazioni in laboratorio per verificare la effettiva comprensione degli argomenti trattati a lezione. La prova di accertamento e' scritta e conterra' una probabile serie di domande, che tenderanno ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente sulla tecnologia presentata a lezione, e la soluzione ad un problema pratico sul tipo di quelli affrontati durante le ore di laboratorio che affiancano il corso.

RICEVIMENTO

mercoledì ore 10.30-12.30 presso il Dip. Ingegneria dell'Informazione, Via Gradenigo 6/A

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio. Le esercitazioni saranno individuali e pratiche ed hanno lo scopo di fornire la possibilità a ciascun studente di potersi misurare nella progettazione di soluzioni autonome ai problemi reali che verranno posti. Queste attività saranno programmate in modo che all'interno di ogni esercitazione lo studente possa realizzare

praticamente le soluzioni dei problemi delineati in forma teorica durante le lezioni. In ogni settimana, la precedenza nell'uso delle attrezzature presenti nel laboratorio sarà data agli studenti che avranno frequentato regolarmente le lezioni.

ALTRE INFORMAZIONI

Il questionario nella ricerca e nelle applicazioni

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Zammuner Vanda Lucia

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso verte sulle conoscenze teoriche ed empiriche relative al metodo di raccolta dati del questionario, anche nella modalità di somministrazione orale (come intervista), competenze necessarie per l'utilizzazione del metodo nella ricerca psico - sociale e nei principali settori di intervento dello psicologo sociale e del lavoro. I temi esaminati saranno illustrati mediante concreti esempi di ricerche condotte in vari ambiti di interesse teorico ed applicativo (inchieste nazionali d'opinione, ricerche di marketing, ecc.) e con varie modalità (intervista telefonica e faccia a faccia, questionario postale, ecc.).

PREREQUISITI

Per poter seguire le lezioni con profitto, sono richieste le conoscenze di base relative alle discipline di Psicologia Sociale, Psicologia Generale, Psicometria, Psicologia del Lavoro

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) Il questionario. Il concetto di "disegno complessivo di ricerca"; la pianificazione di una ricerca: scopi, vincoli e risorse; strategie di campionamento; la qualità dei dati. 2) Il questionario: tipologie, e scelta della modalità di somministrazione più appropriata; tecniche miste; tecniche e disegni particolari (diario, ricerca longitudinale, ecc.); campi di applicazione; campi particolari di applicazione. 3) Le fasi nella costruzione di un questionario e nella raccolta e analisi dei dati: ricerca bibliografica, ricerca pilota, pre-test; formulazione definitiva dello strumento di misura, somministrazione, ecc. 4) Le fonti di errore o bias nei dati, e processi psicologici inerenti alla comprensione delle domande e alla formulazione ed espressione delle risposte. Il rapporto intervistato – intervistatore e addestramento e supervisione dell'intervistatore; campionamento e tasso di risposta; metodi per la verifica dell'attendibilità e validità dei dati raccolti con i questionari o le interviste

TESTI DI RIFERIMENTO

1. TESTO OBBLIGATORIO PER TUTTI GLI STUDENTI Zammuner, V.L. (1998). Tecniche dell'intervista e del questionario. Bologna, Il Mulino. 2. TESTO A SCELTA DELLO STUDENTE: Lo studente porterà come approfondimento un ulteriore testo, o parti di esso, o 4 articoli di ricerca (condotta con il metodo del questionario). Per l'elenco delle letture consigliate per l'approfondimento vedi sotto, al punto Elenco delle letture consigliate. Qualora lo studente sia interessato a problematiche specifiche non trattate nella bibliografia di approfondimento consigliata, potrà discutere con la docente la scelta di altri testi o raccolta di articoli di ricerca inerenti alle sue esigenze (a condizione che tali testi non costituiscano programma d'esame per altri corsi seguiti dallo studente). Elenco delle letture consigliate come testo a scelta (a) Testi di carattere generale, e/o introduttivo: - Argentero, P. (1996). "L'intervista di selezione. Teoria, ricerca, pratica". Milano, F. Angeli.- Fabbris, L. (a cura di) (2000). "Il questionario elettronico". Cleup, Padova.- Fink, A. (1995). "Survey Kit". Scegliere DUE tra i volumi 3, 4, 6, 7, 8, 9. London, Sage.- Leone G. (2003). Fare ricerca in psicologia sociale. Bari, Laterza. - Mangione, T.W. (1995). "Mail surveys. Improving the quality". London, Sage.- Moja, E.A. e Vegni, E. (2000). "La visita medica centrata sul paziente". R. Cortina, Milano.- Quadrio, A. (a cura di) (1998). "Il colloquio in psicologia". Il Mulino, Bologna.- Roccato, M. (2003). Desiderabilità sociale e acquiescenza. LED, Milano.- Saris, W. E. (1991). "Computer-assisted interviewing". London, Sage.- Stuart, A. (1996). "I sondaggi d'opinione. Idee per il campionamento". Roma, Newton & Compton.- Zammuner, V.L. (1998). Interviste e questionari. Processi psicologici e qualità dei dati. Borla, Roma (2a Ediz).- Zammuner, V.L. (2003). "Il focus group". Il Mulino, Bologna. (b) Monografie che riportano il

metodo e i risultati di una specifica ricerca, o che approfondiscono i problemi metodologici in un certo ambito: - Bellelli G. (1989). "Il metodo del discorso", capp. di Amaturò, Bellelli, Serino, Volpato e Contarello, Zani, Nicoli, Zammuner. Liguori, Napoli. - Bellotto, M. (1997). "Valori e lavoro". Milano, F. Angeli- Bosio, A.C., Pagnin, A., Cesa-Bianchi, M. (1993). "I giovani e lo scambio sociale sull'AIDS". Milano, F. Angeli.- Gonzo, M., Mosconi, A. e Tirelli, M. (1999). "L'intervista nei servizi sociosanitari". R.Cortina, Milano- Magistrali, G., G.M. Cagnolati, Fava, S. (a cura di) (1999). "Gli anziani, la città, e i servizi". Roma, Carrocci Editore.- Marcellini, F., Gagliardi, C., Leonardi, F., Spazzafumo, L. (1999). "Mobilità e qualità della vita degli anziani". F. Angeli, Milano.- Nicoli, M.A., e Zani, B. (a cura di) (1998). "Mal di psiche. La percezione sociale del disagio mentale". Roma, Carrocci Editore.- Prezza M., Santinello M. (a cura di) Conoscere la comunità. Il Mulino, Bologna- Regione Emilia Romagna (1999). "La vita quotidiana in Emilia-Romagna". Roma, Carrocci Editore.- Zani, B. e Cicognani, E. (1998). "Benessere, eventi di vita e strategie d'azione". Roma, Carrocci Editore.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni gli argomenti sono trattati sia nei loro aspetti generali, sia con esemplificazioni tratte da ricerche empiriche in vari settori di indagine. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Le cinque ore di esercitazione in aula, tenute dalla docente, saranno dedicate all'approfondimento di alcuni temi trattati a lezione (pianificazione della ricerca, fraseggio delle domande, definizione del metodo di campionamento, ecc.) conducendo esercitazioni che lo studente in parte potrà continuare al di fuori dell'aula, su indicazioni della docente, con l'utilizzo delle risorse in Internet, somministrazione di un breve questionario di prova, e così via. L'esame si svolgerà in forma scritta, con 4-5 domande aperte (su aspetti sia specifici e circoscritti della bibliografia, sia di carattere più generale; è anche possibile che allo studente sia chiesto di discutere un esempio concreto di ricerca); l'esame dura 60 minuti al massimo. Un'integrazione orale, da svolgersi nelle date, successive all'esame, fissate per la registrazione dei voti, è possibile per gli studenti che, con voto sufficiente nella prova scritta, ne fanno richiesta, o su richiesta insindacabile della docente. Lo studente potrà sostenere la prova scritta solo prenotandosi, da 20 a 7 giorni prima della data fissata, attraverso INFOSTUDENT. Lo studente dovrà inoltre obbligatoriamente comunicare alla docente autore/i e titolo/i del testo a scelta, o degli articoli di ricerca inviando una e-mail all'indirizzo: vlzammuner@unipd.it, in cui è specificato: a) nel subject: Q&I - Cognome studente-Data appello esame (per es.: Q&I-Rossi-2/1/205)b) nel corpo del messaggio: il riferimento bibliografico al testo o agli articoli, per intero (per es., Zani, B. e Cicognani, E. (1998). "Benessere, eventi di vita e strategie d'azione". Roma, Carrocci Editore.)

RICEVIMENTO

mercoledì ore 16.30-18.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Non sono previste attività di laboratorio

ALTRE INFORMAZIONI

nessuna

Lingua Inglese

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: L-LIN/12; Curricula: 1,2,3; Crediti: 6;

Anno: 2; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Riches Tracey

OBIETTIVI FORMATIVI

acquisire le conoscenze linguistiche che permettono di leggere un testo di argomento psicologico in inglese.

PREREQUISITI

Lo studente deve aver già studiato l'inglese per almeno 5 anni alla scuola media superiore, oppure ha frequentato un corso di inglese di ca. 250 ore in altra scuola o istituzione. Per gli studenti che non hanno mai studiato l'inglese, sono stati allestiti corsi di formazione linguistica propedeutica di durata annuale impartiti dai CEL (Collaboratori ed Esperti Linguistici) della Facoltà (vedere DIDATTICA INTEGRATIVA).

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso fornisce le strategie di lettura per affrontare i testi di argomento psicologico. Saranno impartite le necessarie nozioni di grammatica, sintassi, lessico e analisi del discorso. Le ESERCITAZIONI saranno svolte dai Collaboratori ed Esperti Linguistici - Dott.ssa Bronislaw Falinska e/o Dott.ssa Judith McGrath in stretta collaborazione con il Docente. Tutte le ore del corso (45 ore) saranno svolte all'interno di un singolo periodo di insegnamento (cioè per un totale di 7-8 ore alla settimana per 6 settimane).

TESTI DI RIFERIMENTO

(1) Whitteridge Nicolette, (1998) , "Did You Understand?" Developing Reading Skills in Psychology. Cedam, Padova (2) Un elenco dettagliato delle grammatiche, dei dizionari consigliati, oltre alla lista delle singole letture in programma potrà essere reperito cliccando l'icona AREA PUBBLICA nella pagina del docente in INFOSTUDENT.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le LEZIONI si svolgono in inglese. La presentazione dei materiali è supportata da mezzi audiovisivi e/o informatici. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso potranno sostenere la prova alla fine del corso. Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e che presentino settimanalmente i compiti assegnati. Sarà allestita una Conferenza in INFOSTUDENT che permetterà allo studente di partecipare al lavoro del corso. Le ESERCITAZIONI (15 ore) per la preparazione degli esercizi presenti nella prova di accertamento saranno svolte dai Collaboratori ed Esperti Linguistici - Dott.ssa Bronislaw Falinska e/o Dott.ssa Judith McGrath in stretta collaborazione con il Docente. La verifica consiste di una prova scritta (la modalità sarà su carta o in aula di informatica) della durata di un'ora e mezza divisa in: a) uso della lingua; b) verifica della comprensione dei testi in programma ed esercizi sul lessico; c) la ricerca di informazione e comprensione in testi di argomento psicologico, facilitati ma non visti in precedenza; d) una breve traduzione dall'inglese in italiano di un argomento di attualità psicologica. Non è permesso il sussidio di alcun vocabolario. . Agli studenti del primo anno è permesso iscriversi soltanto dopo il primo semestre di lezioni. Gli studenti devono prenotarsi in INFOSTUDENT da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

RICEVIMENTO

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Le attività didattiche integrative svolte dai CEL (Collaboratori ed Esperti Linguistici della Facoltà),

assieme ai testi e rispettivi orari, sono esposte all'inizio di ogni semestre nelle varie Sedi della Facoltà e in INFOSTUDENT sotto la voce CORSI DI SUPPORTO. Gli studenti che non hanno studiato l'inglese precedentemente, devono frequentare un corso di formazione linguistica propedeutica; il corso propedeutico dura due semestri (ca. 90 ore). Lo studente che frequenta regolarmente e sostiene la relativa prova finale, potrà chiedere l'assegnazione di 4 crediti liberi;

ALTRE INFORMAZIONI

Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (<http://www.unipd.it/cla/>) si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova: organizza corsi di Italiano come lingua straniera per gli studenti ERASMUS in arrivo, corsi e certificazioni per gli studenti dell'Università di Padova in partenza per borse ERASMUS, Socrates, etc. I corsi si trovano a <http://claweb.cla.unipd.it/>. Il corso DIY (Do It Yourself) si tiene diverse volte all'anno ed è molto utile per i principianti. Altresì interessante, nello stesso sito vi è il progetto TANDEM che mette in contatto lo studente di Padova, desideroso di imparare un'altra lingua, con un studente proveniente dal paese in questione (spesso uno studente ERASMUS). 2) Gli studenti in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, di un certo livello (non attestati di frequenza a corsi all'estero) possono rivolgersi al Docente per chiedere il riconoscimento di quanto è stato fatto. Poiché la Laurea ha valore legale, sarà comunque obbligatorio presentarsi all'integrazione orale per un colloquio che riguarda il lessico specifico alla psicologia.

Metodologia con applicazioni informatiche

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-PSI/03; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Robusto Egidio

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso è finalizzato all'introduzione e all'approfondimento di alcune metodologie avanzate di analisi statistica e psicometrica di dati qualitativi e quantitativi, con particolare riguardo alle loro applicazioni informatiche. Esso si pone in stretto rapporto di propedeuticità con altri insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze maturate nell'ambito del programma svolto nell'unità didattica di Psicometria nonché quelle del corso di Informatica di base.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) Elementi di metodologia della ricerca [5] 2) Introduzione ai software per il calcolo automatico [5] 3) Modelli per l'analisi di dati qualitativi e quantitativi [10]

TESTI DI RIFERIMENTO

Cristante F., Lis A., Sambin M. (2001). "Statistica per psicologi". Giunti, Firenze. [Capitoli 1, 3 e 4]. Mastrorilli A., Petitta L., Borgogni L., Steca P. (2004). "L'abc del programma SPSS. Come avviarsi alla pratica del pacchetto statistico". Franco Angeli, Milano.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L'occasione didattica principale sarà la lezione in aula. L'esame consiste in una prova teorico-pratica. In essa il candidato deve dimostrare la conoscenza dei principali modelli di analisi e delle funzionalità specifiche dei software presentati. L'iscrizione sia alla prova sia all'integrazione+registrazione va effettuata, tramite Infostudent, da 20 a 7 giorni prima della data prestabilita.

RICEVIMENTO

lunedì ore 14.30-16.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Durante il corso si svolgeranno esercitazioni in aula che impegneranno direttamente gli studenti frequentanti.

ALTRE INFORMAZIONI

Sulla pagina WEB del corso, accessibile tramite Infostudent, saranno messi a disposizione degli studenti i lucidi delle lezioni e ogni materiale utilizzato a lezione. Si sottolinea che la disponibilità di tali sussidi in alcun modo solleva gli studenti dalla frequenza delle lezioni, che resta il modo più efficace per avvicinarsi alla materia e approfondirne i contenuti.

Metodologia della ricerca psicosociale

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 1,2,3; Crediti: 8;

Anno: 2; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Manganelli Anna Maria

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo del corso è fornire agli studenti le conoscenze di base per una corretta progettazione delle ricerche in ambito psicosociale. Saranno affrontate anche alcune tematiche relative alla costruzione di strumenti di misura e all'analisi dei dati.

PREREQUISITI

Si richiede la conoscenza dei modelli teorici e dell'apparato concettuale della Psicologia Sociale. Si richiede inoltre la conoscenza degli elementi di base della Psicometria.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- Metodi di ricerca in psicologia sociale: disegni sperimentali e disegni correlazionali.- Introduzione al campionamento.- L'analisi dei dati: analisi monovariata e bivariata (tavole di contingenza, correlazione e regressione semplice).- La costruzione di scale di misura: i principali metodi di scaling e le tecniche per la verifica dell'attendibilità e della validità.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Corbetta, P. (1999). "Metodologia e tecniche della ricerca sociale". Il Mulino, Bologna. [cap. 2, 3, 4, 5 (par. 1 e 8), 6 (par. 1, 2, 3, 7, 8), 8, 12 (par. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7.3,11), 13 (par. 1, 2, 3, 4, 7, 8)]. - Appunti dalle lezioni.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni di tipo teorico verteranno sui temi elencati sopra. Lo studente dovrà approfondire gli argomenti trattati utilizzando il libro di testo ed altre letture suggerite durante il corso. Le ore di esercitazione saranno dedicate a prove pratiche relative ad alcuni metodi di ricerca e ad esercizi per l'apprendimento delle procedure di calcolo. L'esame si svolgerà in forma scritta. Si prevede una prova composta di domande a risposte alternative predeterminate, esercizi e problemi da risolvere, temi da sviluppare. Per la prova scritta è richiesta la prenotazione mediante Infostudent.

RICEVIMENTO

venerdì ore 10.00-12.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Psicologia Clinica

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-PSI/08; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Novara Caterina

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo del corso è quello di fornire strumenti teorici, concettuali e metodologici per lo studio degli aspetti psicopatologici e diagnostici del comportamento umano.

PREREQUISITI

La frequenza del corso richiede conoscenze di base relative alla psicologia , alla psicobiologia e alla metodologia della ricerca psicologica. Sono inoltre necessarie le conoscenze di base relative all'anatomia e alla fisiologia umana specificate nei requisiti d'ingresso.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Prospettive teoriche in psicopatologia e psicoterapia; Metodiche psicodiagnostiche; Elementi di psicopatologia.

TESTI DI RIFERIMENTO

Sanavio E., Cornoldi C. (2001). "Psicologia Clinica". Il Mulino, Bologna. Durante le lezioni saranno date, di volta in volta, delle schede e dei materiali didattici per la preparazione dell'esame.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni teoriche verteranno sugli aspetti generali degli argomenti che lo studente potrà poi approfondire utilizzando le letture consigliate. Le ore di esercitazione saranno dedicate all'analisi dettagliata di ricerche e di strumenti di indagine. Gli studenti saranno invitati a partecipare in modo attivo e critico alle diverse proposte didattiche. Le prove d'esame saranno in forma scritta con domande aperte e a scelta multipla . Per la prova scritta è richiesta prenotazione tramite Infostudent da 15 a 7 giorni prima. Per gli studenti che frequentano regolarmente è prevista una prova parziale a metà corso circa. La frequenza al corso sarà accertata settimanalmente.

RICEVIMENTO

giovedì ore 9.00-11.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Psicologia dei Gruppi (base)

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 1,3; Crediti: 8;

Anno: 2; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-L

Docente/i: Capozza Dora

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si struttura in due parti: in una, rapporti intergruppi, saranno analizzate le più importanti teorie che spiegano la competizione, la cooperazione e la risoluzione dei conflitti tra i gruppi. Nella seconda, rapporti intragrupo, saranno considerati i principali fenomeni di gruppo, come l'influenza sociale, la leadership, la produttività e le decisioni di gruppo.

PREREQUISITI

Sono necessarie le conoscenze che si acquisiscono negli insegnamenti di base, in particolare negli insegnamenti di Psicologia sociale, Psicometria e Fondamenti della psicologia.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) Teorie dei rapporti intergruppi: teoria del conflitto realistico e teoria della deprivazione relativa [8] 2) Teorie dei rapporti intergruppi e della riduzione del pregiudizio: la teoria dell'identità sociale; modelli derivati dalla teoria dell'identità sociale e dall'ipotesi del contatto [14] 3) Fenomeni intragrupo: leadership e influenza sociale nei gruppi [6] 4) Fenomeni intragrupo: produttività di gruppo, processi decisionali nei gruppi [12] 5) Analisi di ricerche sui rapporti intergruppi [10] 6) Analisi di ricerche sui fenomeni intragrupo [10]

TESTI DI RIFERIMENTO

– Brown R. (2000). "Psicologia Sociale dei Gruppi". Il Mulino, Bologna. – Taylor D. M., Moghaddam F. M. (2001). "Teorie dei Rapporti Intergruppi". Imprimatur, Padova. (Capp. 2, 3, 4, 5, 6). – Articoli indicati agli studenti nella prima settimana di lezione. Letture consigliate: - Capozza D., Brown R. (2000). "Social Identity Processes". Sage, London. - Tajfel H. (1995). "Gruppi Umani e Categorie Sociali". Il Mulino, Bologna. - Turner J. (1999). "Riscoprire il Gruppo Sociale". Patron, Bologna. - Van Knippenberg D., Hogg M. A. (2003). "Leadership and Power. Identity Processes in Groups and Organizations". Sage, London.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle 40 ore di lezione saranno trattati i suddetti contenuti 1-4, stimolando la discussione sui problemi analizzati. Le 20 ore di esercitazione saranno tenute dal docente e dedicate a prove pratiche e all'analisi dettagliata di ricerche; tramite tale analisi lo studente apprenderà a costruire disegni di ricerca e applicare strumenti di indagine. L'esame sarà orale. Gli studenti possono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 15 a 7 giorni prima dell'appello. Da tre giorni prima dell'appello, gli studenti troveranno in InfoStudent (notizie) indicati il giorno e l'ora in cui dovranno presentarsi per sostenere la prova.

RICEVIMENTO

giovedì ore 15.30-17.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Il corso sarà affiancato da seminari. Tra le attività previste vi è: un seminario sulla conduzione dei gruppi, per la formazione, in ambienti di lavoro; un seminario sui più importanti modelli che spiegano come si formano le intenzioni (applicazioni: psicologia della salute, ricerca di mercato). La partecipazione a tali attività è libera. Le adesioni saranno raccolte nella seconda settimana di lezione. Responsabile della valutazione è l'esperto che conduce le attività.

ALTRE INFORMAZIONI

Psicologia dei Gruppi (duplicazione)

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 1,3; Crediti: 8;

Anno: 2; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: M-Z

Docente/i: Gius Erminio

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si struttura in due parti: La prima parte (generale) riguarda i fondamenti della psicologia dei gruppi. La seconda parte (monografica) riguarda la riflessione circa alcuni paradigmi epistemologico-assiologici e le implicazioni psicologiche della relazione umana nei gruppi e tra gruppi. NB. Si consiglia la frequenza alle lezioni.

PREREQUISITI

Sono richieste le nozioni di base di Psicologia sociale, Fondamenti di psicologia, Psicologia dinamica e la conoscenza dell'inglese scientifico.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Parte generale: Il gruppo sociale in prospettiva psicologica (5) Interazione e influenza sociale (10) Nascita, sviluppo, piani di descrizione, livelli di analisi e caratteristiche strutturali del gruppo (15) Parte monografica: Cognizione sociale e strutture mentali inconsce nelle dinamiche di gruppo (15) Le radici empiriche dell'etica nelle relazioni di gruppo (15)

TESTI DI RIFERIMENTO

Studenti frequentanti 1. Gius E. (2004). "Teoria della conoscenza e valori. Prospettive psicologiche", Giuffrè, Milano. 2. De Grada E. (2000). "Fondamenti di psicologia dei gruppi"; Carocci, Roma. Studenti non frequentanti 1. Gius E. (2004). "Teoria della conoscenza e valori. Prospettive psicologiche, Giuffrè, Milano". 2. De Grada E. (2000). "Fondamenti di psicologia dei gruppi"; Carocci, Roma. 3. Ricerca in Biblioteca di un articolo in inglese apparso sulle Riviste Internazionali di pertinenza del corso, non anteriore al 1995. Tradurre e commentare il materiale, realizzando un testo al computer. Inviare al docente, (usando anche la posta elettronica: erminio.gius@unipd.it), il paper, il materiale tradotto e copia del testo originale di cui è stata effettuata la traduzione, almeno 10 giorni prima della data di esame

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Gli argomenti delle lezioni della parte generale sono trattati nei loro aspetti scolastici, mentre nelle lezioni della parte monografica si richiede una partecipazione attiva e interattiva dello studente. Per quanto riguarda le ore destinate alle esercitazioni il docente organizzerà un tipo di docenza attiva attraverso la presentazione degli elaborati personali o di gruppo prodotti dagli studenti stessi. L'esame prevede una prova scritta della durata di circa due ore in cui il candidato dovrà rispondere a domande aperte. Gli studenti che intendono sostenere l'esame dovranno prenotarsi utilizzando Infostudent almeno 8 giorni prima della data fissata per l'esame.

RICEVIMENTO

venerdì ore 11.00-13.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Psicologia generale e psicologia della personalità

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Peressotti Francesca

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende affrontare temi classici e fondamentali, e alcuni loro risvolti recenti, inerenti la psicologia generale e della personalità proponendosi di fornire conoscenze sui principali argomenti, problemi e metodi di ricerca, attraverso una panoramica dei temi e la discussione approfondita di alcuni di questi, che servano di esempio per la comprensione degli altri. Nella prima parte del corso verranno trattati criticamente alcuni approcci alla psicologia della personalità; nella seconda si prenderanno in esame alcune variabili di tipo cognitivo responsabili delle differenze individuali.

PREREQUISITI

Conoscenza delle tematiche della psicologia generale della psicologia dello sviluppo e della psicometria.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il programma del corso è suddivisibile in 5 moduli di 6 ore ciascuno: 1. Lo studio della personalità, le teorie e i metodi; 2. Le teorie dei tratti e le scale di personalità; 3. Tratti e situazioni, approccio socio-cognitivo alla personalità; 4. La motivazione alla riuscita, stile attributivo e motivazione; 5. Autopercezioni, aspettative e valori.

TESTI DI RIFERIMENTO

R. De Beni e A. Moè (2000). Motivazione e Apprendimento. Il Mulino, Bologna (Capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 7, 9 e 10); Lisa di Blas (2002). Che cos'è la personalità. Carocci, Roma.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il materiale presentato a lezione viene inviato nel sito del corso e tutti gli studenti possono accedervi. Si prevedono lezioni di tipo teorico che, in alcuni casi introdurranno in maniera generale i temi ritenuti basilari del corso e in altri casi, si concentreranno in un'analisi più approfondita di alcuni argomenti. Viene controllata la frequenza alle lezioni e, agli studenti che partecipano al 70% del corso, viene data la possibilità di sostenere un esame scritto che verte esclusivamente sugli argomenti trattati a lezione. Tale esame, compatibilmente con la disponibilità delle aule, è previsto subito dopo il termine delle lezioni. Esame scritto. Agli studenti è richiesto di prenotarsi tramite Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova. La prova consiste di circa venti domande di tipo Vero/Falso e a scelta multipla e tre o quattro domande aperte di contenuto molto specifico. I risultati saranno disponibili in Infostudent max. 8/10 giorni dopo la data della prova.

RICEVIMENTO

mercoledì ore 10.00-12.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Sociolinguistica

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: L-LIN/01; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Fava Elisabetta

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo formativo del corso è quello di offrire allo studente una serie di strumenti concettuali e metodologici che gli consentano di conoscere alcuni aspetti della complessa relazione tra relazione tra linguaggio, lingue (standard e non standard) e struttura sociale. A questo scopo si intende trattare brevemente di alcuni dei concetti e di alcune scoperte empiriche della linguistica che consentano di evidenziare quelle caratteristiche costitutive del linguaggio e quegli aspetti fondamentali delle lingue che gettano luce sia sulla natura del linguaggio sia sulla natura dei fatti sociali.

PREREQUISITI

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) La relazione tra linguaggio e lingue (standard e non standard) nella teoria linguistica. Si intendono trattare alcune nozioni di base relative ad alcuni dei principi teorici che hanno contribuito alla costruzione di una teoria della struttura e delle funzioni del linguaggio e delle singole lingue. [20] 2) La relazioni tra linguaggio e azione: il ruolo della variazione linguistica. [10]. Si noti che l'ambito dei fatti empirici considerato dai linguisti non è limitato soltanto allo studio di lingue importanti nella nostra tradizione culturale, come il latino il greco o l'antico indiano, o di lingue ufficiali come l'italiano, l'inglese, il cinese o l'albanese, ma anche varietà linguistiche note come dialetti (per esempio i dialetti italiani, che tanta parte hanno nella vita di tutti i giorni). Un programma più dettagliato sarà inserito nella pagina di Infostudent.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per gli studenti frequentanti il materiale viene fornito durante il corso (si prevedono dispense). Gli argomenti trattati a lezione potranno essere approfonditi utilizzando alcune delle letture suggerite a lezione. Queste indicazioni bibliografiche (sempre facoltative) saranno differenziate, e saranno ritagliate, per così dire, sulla base degli interessi dello studente. Un elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia sarà inserito sulla pagina Infostudent del docente.

'Appunti', come pure materiali vari distribuiti a lezione durante l'anno non sono richiesti a quanti, per qualsiasi motivo, non abbiano potuto frequentare regolarmente. Si richiede invece lo studio del manuale di - Richard H. Hudson (1994), "Sociolinguistica", Bologna, Il Mulino, 1996 (limitatamente ai primi cinque capitoli).

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Le ore di esercitazione, tenute dal docente, sono dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione. Per favorire la possibilità di intervento attivo degli studenti, negli argomenti trattati a lezione, come pure nelle esercitazioni, l'analisi dei diversi tipi di dati linguistici è modulata sulla base delle competenze linguistiche degli studenti frequentanti il corso. Si intendono discutere non soltanto fenomeni dell'italiano, ma anche di quelle lingue o dialetti conosciuti, in modo attivo o passivo, dagli studenti del corso. Particolare attenzione verrà rivolta anche a quelle varietà note come dialetti italiani. Per gli studenti frequentanti, l'esame consiste di una serie di due piccole esercitazioni durante il corso, in cui ciascun studente svilupperà un tema svolto a lezione sulla base della sua esperienza socio-linguistica, e di una di una successiva integrazione orale finale. Per gli studenti non frequentanti la prova è soltanto orale, e limitata allo studio del manuale. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 1 giorno prima della data stabilita per

l'esame.

RICEVIMENTO

su appuntamento

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Lo studente che scelga il corso come 'libero' può concordare un programma sulla base dei suoi interessi personali.

Sociologia della comunicazione

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: SPS/08; Curricula: 2,3; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Tessarolo Mariselda

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo del corso è di fornire gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi delle comunicazioni ai diversi livelli (interpersonale, culturale e di massa).

PREREQUISITI

Sono richieste le basi teoriche della Sociologia, della Psicologia sociale, la conoscenza della lingua inglese e delle basi della statistica.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

L'attività formativa del corso si baserà sulle teorie generali della comunicazione con particolare riguardo alla comunicazione interpersonale e al rapporto tra comunicanti a ciascun livello comunicativo. verrà analizzata quindi: 1- la struttura della comunicazione interpersonale; 2- struttura della comunicazione culturale; 3- struttura della comunicazione di massa

TESTI DI RIFERIMENTO

Obbligatorio: Tessarolo M. (2001), Il sistema delle comunicazioni. Un approccio sociologico, Cleup, Padova. Inoltre dovrà essere preparato, a scelta dello studente, uno dei seguenti libri: Aa.Vv. (2000), Davanti ai modelli di Roberto Capucci, Imprimerie, Padova. Bertasio D. (1998), a cura di, Immagini sociali dell'arte, Dedalo, Bari. Goffman E. (1998), Il comportamento in pubblico, Einaudi, Torino. Kermol E., Tessarolo M. (1998), Divismo vecchio e nuovo, Cleup, Padova. Negrotti M. (2005), a cura di, Homo Utens. Modelli dell'utente nelle società avanzate, Guerrini & Associati, Milano. Cheli E. (2004), Teorie e tecniche della comunicazione interpersonale, Angeli, Milano. Tessarolo M. (2003), Moda e comunicazione, Ricerche sull'abbigliamento, Il poligrafo, Padova. Tessarolo M. (2003), Costruire l'informazione, Cleup, Padova. Tessarolo M. (2003), Poesia tra individuo e società, Unipress, Padova. Aa.Vv. (2004), Donatello a Padova, Saggi di Sociologia, Psicologia e Storia dell'arte, Cleup, Padova.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni seguiranno i testi di base ampliandone la visione. Verrà utilizzato il power point pubblicizzato su Infostudent per gli studenti frequentanti. Le esercitazioni sono da considerarsi parte integrante del metodo didattico e serviranno a mettere in pratica le nozioni statistiche riguardanti la ricerca sociologica. L'esame consiste in una prova scritta che riguarderà la parte bibliografica obbligatoria (il manuale), le domande saranno quattro a tema. La domanda riguardante il testo a scelta può essere parte del compito scritto o preparata per l'integrazione orale.

RICEVIMENTO

giovedì ore 14.00-16.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Sociologia Generale

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: SPS07; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Santuccio Mario

OBIETTIVI FORMATIVI

Si intende fornire agli studenti – in un quadro generale - le indicazioni ed i concetti fondamentali per lo studio e la comprensione dei problemi sociali. In particolare: la struttura e la cultura, lo sviluppo personale e sociale, la realtà giovanile e gli stili di vita, la formazione e partecipazione di gruppo, le nuove relazioni, le forme di solidarietà. Quindi, in conclusione, i rapporti tra culture, etnie, società diverse.

PREREQUISITI

Alcuni temi di psicologia generale e psicologia sociale.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

I concetti fondamentali della sociologia. Il rapporto individuo, società e persona. La socializzazione. La cultura e i valori. Differenze e mobilità sociale. La comunicazione. La condizione giovanile. La devianza. Le relazioni multiculturali e multiethniche. La globalizzazione. La qualità sociale.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testi previsti come obbligatori Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A. (2000), " Corso di Sociologia", Il Mulino, Bologna (da p. 43 a p. 422) Letture non obbligatorie, ma eventualmente consigliate per un approfondimento della materia, a scelta dello studente Beck U. (2000), "La società del rischio", Carocci, Roma. Buzzi C., Cavalli A., de Lillo A. (2002), "Giovani del nuovo secolo", Il Mulino, Bologna. Cesareo V. (a cura di) (2000), "Globalizzazione e contesti locali", Angeli, Milano. Faben R. (2002), "Radici e libertà", Angeli, Milano. Melucci A., (2000), "Culture in gioco", Il Saggiatore, Milano. Sciolla L. (1997), "Italiani. Stereotipi di casa nostra", Il Mulino, Bologna.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le esercitazioni saranno tenute dal docente ufficiale. Nel corso delle lezioni – e delle esercitazioni- si terranno approfondimenti su aspetti della società italiana nell'attuale fase di trasformazione Nel corso delle lezioni, e delle esercitazioni, si ritiene utile l'intervento degli studenti, sia per la discussione su argomenti del corso, che per lo studio e l'approfondimento di ulteriori argomenti specifici di indagine. L'esame si svolge in forma orale, o eventualmente scritta in caso di un'elevato numero di studenti. Per sostenere l'esame è necessaria la prenotazione.

RICEVIMENTO

lunedì ore 11.00-13.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Sviluppo organizzativo e formazione

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-PSI/06; Curricula: 1,2; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Bruscazioni Massimo

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha l'obiettivo di fornire e fare acquisire una preparazione di base, che faciliti la persona nella possibilità di futuro inserimento in ruoli professionali nell'ambito dello sviluppo risorse umane (aziende, organizzazioni, consulenza), ed in particolare nella formazione. Intendendosi qui per preparazione di base, in particolare: 1) disponendo di modelli e reticoli in cui collocare sia le conoscenze acquisite sia le future esperienze maturate lavorando sul campo; 2) disponendo di una impostazione professionale di base particolarmente efficace e innovativa; 3) avendo sperimentato in prima persona, durante il corso, alcune cruciali attività e processi, ed elaborato il proprio impatto personale con quest'area professionale; 4) potendo dimostrare in futuro, in fase di selezione, il vantaggio competitivo della preparazione di base e della propria motivazione.

PREREQUISITI

È vantaggioso per lo studente avere prima sostenuto l'esame di psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Tre principali aree di contenuto: sviluppo organizzativo, formazione e formatore, approccio empowerment. 1) formazione e formatore: la specificità ed il vantaggio competitivo dello psicologo del lavoro che diventa professionista della formazione; il sistema del know how e della professionalità del formatore; la progettazione formativa; analisi dei bisogni e valutazione dei risultati; 2) sviluppo organizzativo: l'evoluzione di aziende, fattore umano, professionalità, motivazioni lavorative; le attività di sviluppo organizzativo; 3) approccio dell'empowerment: teoria e pratica dell'empowerment; il metodo operativo del self empowerment per il supporto allo sviluppo della persona; la cultura empowerment oriented; sperimentazione in 1a persona del self empowerment.

TESTI DI RIFERIMENTO

1) Castagna M. (1991). Progettare la formazione. F. Angeli, Milano. 2) Uno a scelta tra i seguenti due volumi: 2.1 Bruscazioni M. (in via di pubblicazione). Khow how professionale per una formazione desiderante. F. Angeli, Milano. 2.2 Bruscazioni M. (1991). La gestione dei processi nella formazione degli adulti. F. Angeli, Milano. 3) Uno a scelta tra i seguenti due volumi: 3.1 Bruscazioni M., Gheno S. (2000). Il gusto del potere: empowerment di persone e azienda. F. Angeli, Milano. 3.2 Piccardo C. (1995). Empowerment. Raffaello Cortina, Milano.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Trattandosi di corso sulla formazione, il corso è progettato e condotto in buona parte come corso di formazione per le persone studenti che vi partecipano. Le metodologie didattiche prevedono: lezioni (in alcuni casi è richiesta la prelettura di documenti o parti di testi); testimonianze; visita a un centro eccellente di formazione; laboratorio di progettazione formativa; laboratorio sul proprio empowerment personal-professionale. Gli studenti che lo richiedono, a piccoli gruppi, ricevono supervisione sulla realizzazione sul campo di sperimentazioni e piccole ricerche attive. L'esame consiste in una prova preliminare scritta (della durata di circa un'ora e mezza) ed una prova orale da sostenere nel giorno successivo a quello della prova scritta. I frequentanti potranno presentare e discutere all'esame un piccolo rapporto di ricerca su una sperimentazione fatta sul campo.

RICEVIMENTO

venerdì ore 12.30-14.30. Tel. 347/3910441 o 02/29523266.

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**ALTRE INFORMAZIONI**

Tecniche di Ricerca di Mercato

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: Mpsi/06; Curricula: 2; Crediti: 8;

Anno: 2; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Falco Alessandra

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso e' finalizzato ad approfondire i temi di base relativi alle tecniche di ricerca di mercato ed al marketing, con particolare riferimento al marketing sociale.

PREREQUISITI

Sono richieste nozioni di carattere generale relative alla psicologia, alle scienze sociali ed alle tecniche/metodologie di ricerca.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Rassegna delle problematiche relative alla ricerca di mercato [15] I metodi e gli strumenti d'indagine [10] I mix di marketing: pianificazione della ricerca e campionamento [15] Variabili sociali, economiche, culturali: aspetti metodologici [10] Il marketing sociale [10]

TESTI DI RIFERIMENTO

Chisnall, P.M. (1996). "Le ricerche di marketing". McGraw-Hill, Milano (in particolare i capitoli 1, 2, 6, 8) De Carlo N. A., Di Nuovo S. (a cura di) (2000). "Prevenzione e sicurezza stradale. Marketing sociale e linee d'intervento". Franco Angeli, Milano (in particolare i capitoli 1, 2, 5, 7, 8) De Carlo N. A., Robusto E. (1996). "Teorie e tecniche di campionamento nelle scienze sociali". LED, Milano (in particolare i capitoli 1, 2, 12) Kotler P. (2000). "Il marketing secondo Kotler". Il Sole 24 ore, Milano (in particolare la parte prima e la parte seconda) Testi consigliati per approfondimenti Williams K. G. (1990). "Psicologia per il marketing". Il Mulino, Bologna. Corrao S. (2000). "Il Focus group". Franco Angeli, Milano.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni, che vertono sugli argomenti elencati nel programma trattati nei loro aspetti generali, saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti. Particolare attenzione verrà riservata agli aspetti di merito e metodologici di alcune ricerche sul campo ritenute particolarmente significative. La prova d'esame può essere orale o scritta, con eventuale integrazione orale. È richiesta l'iscrizione tramite infostudent. La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente.

RICEVIMENTO

lunedì ore 14.30-16.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Comunicazione e persuasione

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 2,3; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Arcuri Luciano

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo dell'insegnamento è quello di fornire agli studenti gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi dei processi mediante i quali la comunicazione influenza il giudizio, la decisione e la condotta umana. Gli argomenti trattati in questo corso riguardano soprattutto i meccanismi della persuasione, i processi cognitivi e motivazionali nella percezione dei messaggi e gli effetti che ne derivano.

PREREQUISITI

Vengono sottolineati i legami con la psicologia sociale, con la psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni, con la metodologia della ricerca psico-sociale, con tecniche dell'intervista e del questionario.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- Prospettive teoriche nello studio della comunicazione [15 ore]: Concetti e definizioni. - Aspetti metodologici [10]: - l'analisi del contenuto - l'analisi dell'esposizione: dati aggregati - le rilevazioni on-line. - Esposizione ai media e processi di influenza [20]: - la comprensione dei testi e la teoria degli schemi - la memoria - i processi consapevoli e non consapevoli nell'elaborazione dell'informazione - i percorsi di elaborazione - le inferenze ed euristiche - i meccanismi della persuasione. - Analisi dei contesti applicativi delle comunicazioni di massa [15]: le campagne della pubblicità progresso.

TESTI DI RIFERIMENTO

A. Studenti frequentanti 1. Arcuri, L., Castelli, L. (1996). "La trasmissione dei pensieri. Un approccio psicologico alle comunicazioni di massa". Decibel-Zanichelli, Padova. 2. Appunti delle lezioni. 3. Articoli scelti che verranno indicati in classe. 4. Un testo a scelta tra i seguenti: Pratkanis, A., Aronson, E. (1996). "Psicologia delle comunicazioni di massa". Il Mulino, Bologna. Cavazza, N. (1997) La persuasione. Bologna: il Mulino. B. studenti non frequentanti C. Per i punti 1 e 4 attenersi alle indicazioni del programma degli studenti frequentanti. La parte 2 scompare. Per la parte 3 contattare il docente con almeno due mesi di anticipo rispetto alla presunta data dell'appello di esame (vedi altre informazioni).

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Metodi didattici Lezioni frontali e discussione di contributi di ricerca o storie di casi Modalità dell'esame Tutti gli studenti sosterranno una prova di accertamento in forma scritta. Gli studenti frequentanti riceveranno le opportune informazioni all'inizio del corso. Gli studenti che intendono sostenere l'esame dovranno prenotarsi utilizzando il sistema interattivo Infostudent, sia per la prova di accertamento scritta, sia per l'integrazione orale. Le prenotazioni inizieranno 14 giorni prima della data fissata per l'esame e si concluderanno 2 giorni prima.

RICEVIMENTO

Mercoledì, ore 12.00-14.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Gli studenti che non sono in grado di frequentare ma che comunque sono particolarmente motivati

in relazione ai contenuti del programma, sono pregati di mettersi in contatto tempestivamente con il docente, non in prossimità dell'esame ma almeno tre mesi prima della plausibile data dell'appello. Essi concorderanno gli aspetti monografici da sviluppare individualmente

Economia aziendale

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: SECS-P/07; Curricula: 1,2; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: .

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Michelin Giovanna

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire agli studenti: - un quadro concettuale per l'analisi e la valutazione della dimensione economica degli istituti in cui è organizzata una società civile; - gli strumenti concettuali e le tecniche per ricostruire l'assetto di un'azienda, per comprenderne il funzionamento nell'ambito dell'ambiente socio-economico e del sistema competitivo di appartenenza e per valutarne struttura e performance economica e finanziaria; - la capacità di applicare i concetti appresi all'analisi di casi aziendali

PREREQUISITI

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

L'economia aziendale nelle istituzioni e nella società. Le aziende: la teoria, i fini, i soggetti e il funzionamento. Soggetto economico e modelli di governance. L'organizzazione delle risorse, le scelte di assetto e modalità di governo, i meccanismi di misurazione economica nel governo d'azienda. L'ambiente economico: l'ambiente esterno, le relazioni tra aziende, i mercati, i settori, il sistema competitivo. La strategia d'impresa: formula imprenditoriale, orientamento strategico di fondo, strategie a livello aziendale e strategie competitive. Economicità, reddito e capitale: il principio di economicità, il reddito di esercizio e il capitale di funzionamento, la sintesi di bilancio e gli equilibri dell'azienda di produzione, la redditività, la solidità e la liquidità nella mutevole dinamica aziendale, il capitale economico, il valore economico del patrimonio. I concetti e gli schemi analitici proposti nel corso saranno illustrati facendo costantemente riferimento a casi aziendali reali. Potranno essere organizzati incontri di approfondimento su temi specifici anche con la presenza di relatori esperti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Favotto F. (a cura di) (2001). *Economia Aziendale. Modelli, misure, casi*. McGraw Hill. Milano.

(cap. 1- 2-3-4-5) Ulteriori letture potranno essere indicate durante il corso. Copia dei lucidi usati a lezione e il testo di eventuali materiali integrativi saranno scaricabili dal sito Internet della facoltà.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni, che vertono sugli argomenti elencati nel programma trattati nei loro aspetti generali, saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti di casi aziendali, nonché da esercitazioni sul tema del bilancio d'esercizio. L'esame consta di una prova scritta e di una prova orale, cui si accede solo dopo aver superato la prova scritta.

RICEVIMENTO

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Educazione permanente

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: M-PED/01; Curricula: 1; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: .

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Guidolin Ermenegildo

OBIETTIVI FORMATIVI

Attraverso alcuni momenti dello sviluppo storico di un'idea e di una prospettiva, il corso si propone di fondare l'orizzonte pedagogico che sta ispirando – a livello nazionale, europeo ed internazionale - tutta la realtà che attiene ai processi formativi contemporanei. I temi riguardano una concezione dinamica della persona, una rinnovata concezione della cultura, il superamento della divisione della vita in periodi, una nuova immagine di adulto, una nuova idea di maturità, una revisione della metodologia educativa scolastica, una aggiornata visione critica del lavoro.

PREREQUISITI

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

TESTI DI RIFERIMENTO

- Suchodolski B., "Educazione permanente in profondità" Imprimerie, Padova 2003. - Guidolin E., (a cura), "Esistenza ed Educazione", Imprimerie, Padova 2000. - Guidolin E., (a cura), "Educazione degli adulti ed educazione permanente nella pedagogia italiana", UPSEL Domeneghini, Padova 1991. - Piccoli G., "Eventi formativi ", UPSEL, Domeneghini, Padova 1998.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

La presentazione di nuclei tematici avverrà attraverso lezioni introduttive e gli studenti avranno tutte le opportunità di partecipare in modo attivo, approfondendo con il confronto e con le letture di volta in volta suggerite. Altro momento decisivo di comprensione e di approfondimento è rappresentato dalla proiezione e dall'analisi di 2 films tematici durante le esercitazioni. L'esame prevede una prova scritta (2 ore) che consiste nello sviluppo di alcuni temi essenziali che caratterizzano il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite INFOSTUDENT, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

RICEVIMENTO

mercoledì ore 14.30-17.30, Via Marsala,59

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Mutua da Educazione permanente del corso di laurea specialistica in psicologia dello sviluppo e intervento nella scuola

Emozioni e giudizio sociale

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 2,3; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: .

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Zammuner Vanda Lucia

OBIETTIVI FORMATIVI

Caratteri generali e finalità dell'insegnamento. I temi indagati nel corso permetteranno di acquisire una visione d'insieme delle teorie e delle ricerche inerenti le emozioni (inclusi temi e problemi di natura applicativa) nei principali ambiti di studio di tali fenomeni, ma con particolare riferimento ad indagini condotte nelle discipline della psicologia generale, sociale e del lavoro, psicologia dello sviluppo e delle relazioni interpersonali.

PREREQUISITI

Aver seguito i corsi, e sostenuto gli esami, di tutti gli insegnamenti di base, e di quelli caratterizzanti del primo e del secondo anno. E' estremamente utile iniziare il corso avendo già acquisito una conoscenza a livello manualistico della psicologia delle emozioni.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

(a) Il modello multicomponenziale delle emozioni (b) Metodi di misura delle emozioni (c) Emozioni di base, sociali, complesse, morali (d) Socializzazione e norme culturali (e) La regolazione delle emozioni e la competenza emozionale. (f) Le emozioni nei contesti lavorativi

TESTI DI RIFERIMENTO

Indicazioni più dettagliate per i testi su cui verterà l'esame verranno fornite a lezione, e sulla pagina personale della docente. Testi di base per gli studenti non frequentanti sono i seguenti: D'Urso V. e R. Trentin (1998), *Introduzione alla psicologia delle emozioni*, Bari, Laterza. - Oatley, K. (1997), *Psicologia ed emozioni*, Bologna, Il Mulino. - Parrott, W.G. (a cura di), (2001), *Emotions in Social Psychology*, New York, Psychology Press; 7 capitoli, a scelta dello studente. - Lewis, M., & Haviland-Jones, J.M. (2000), *Handbook of Emotions*, Seconda Edizione, Guilford; 7 capitoli, a scelta dello studente.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Alla proposta di contenuti specifici, il corso affianca, come esercitazione, un'introduzione dello studente ad un'attività di lettura critica e successiva stesura di una relazione (attività indispensabile ad esempio per la sua preparazione di un elaborato scritto, o tesi) inerente articoli di ricerca sulle emozioni in lingua inglese, che dovranno essere concordati con la docente. Lo studente elaborerà tale relazione su personal computer, usando uno tra i più diffusi sistemi di scrittura elettronica (p.e. Word) e la invierà alla docente. Ulteriori specificazioni saranno riportate sulla pagina personale della docente. L'esame si svolge in forma scritta e riguarda tutto il programma, compresa la relazione fatta dallo studente. L'esame dura in media circa 60 minuti e prevede alcune domande aperte su aspetti specifici e circoscritti della bibliografia. Un'integrazione orale, da svolgersi nelle date, successive all'esame, fissate per la registrazione dei voti, è possibile per: (a) gli studenti che, convinto sufficiente nella prova scritta, ne fanno richiesta, (b) su richiesta insindacabile della docente; l'integrazione verte sempre su tutta la bibliografia d'esame. Lo studente potrà sostenere la prova scritta solo prenotandosi, fino a 7 giorni prima della data fissata, attraverso INFOSTUDENT, comunicando altresì alla docente < con le modalità riportate sulla pagina della docente quali sono i testi prescelti per l'esame almeno 10 giorni prima della data d'esame prescelta.

RICEVIMENTO

mercoledì ore 16.30-18.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Sono previste lezioni integrative (Vedi anche metodi Didattici).

ALTRE INFORMAZIONI

Si consiglia vivamente agli studenti di consultare regolarmente la pagina personale della docente, per aggiornamenti alle presenti informazioni.

Etnologia (Antropologia culturale avanzato)

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-DEA/01; Curricula: 2,3; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Marazzi Antonio

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studio antropologico delle società complesse contemporanee, con particolare riferimento ai movimenti migratori su scala globale e alla situazione dell'immigrazione in Italia e in Europa.

PREREQUISITI

Nessun prerequisito formale; si richiede interesse per il tema principale del corso.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Gli studi antropologici in tema di acculturazione e di contatti culturali (10 ore); Analisi e sviluppo di una ricerca europea sull'immigrazione femminile (10 ore); Analisi e sviluppo di una ricerca in Italia sulle famiglie immigrate (10 ore).

TESTI DI RIFERIMENTO

Marazzi A. (2004) a cura di "Tre paesi un progetto". Unipress, Padova. Marazzi A. (2004) a cura di "Voci di famiglie immigrate". Franco Angeli, Milano.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Presentazione teorico-metodologica della ricerca etnologica nelle società complesse. Presentazione di casi concreti e avvio alla ricerca sul campo. Dati quantitativi e la raccolta di testimonianze orali. Prova scritta (1 ora) con possibile integrazione orale su uno dei temi affrontati in classe e presenti nei testi di riferimento.

RICEVIMENTO

martedì ore 14.30 – 16.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Opinioni ed Atteggiamenti

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 2,3; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Spagnolli Anna

OBIETTIVI FORMATIVI

TACE (vedi note a fine pagina) Il corso presenterà una panoramica storica sui vari modelli teorici e metodologici per lo studio degli atteggiamenti; si partirà da quelli classici fino ad arrivare a quelli più recenti che identificano l'atteggiamento come presa di posizione espressa verbalmente e non verbalmente. Gli studenti avranno l'opportunità di partecipare e di applicare criticamente i concetti presentati a fenomeni culturali attuali.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze di base in psicologia sociale, generale e metodologia. Auspicata la conoscenza dell'inglese.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) APPROCCIO CLASSICO AGLI ATTEGGIAMENTI Panoramica sulle fasi storiche dello studio degli atteggiamenti Misurazioni degli atteggiamenti 2) CAMBIAMENTO DEGLI ATTEGGIAMENTI Correnti orientate al fenomeno Correnti orientate alla teoria Comunicazione persuasiva e nuove tecnologie 3) APPROCCIO SISTEMICO Modelli della struttura dell'atteggiamento Problemi aperti nello studio degli atteggiamenti (Differenze cross-culturali; atteggiamenti ambivalenti; legame atteggiamento/azione) 4) APPROCCIO COSTRUZIONISTA ALLO STUDIO DEGLI ATTEGGIAMENTI Atteggiamento come posizionamento valutativo multimodale

TESTI DI RIFERIMENTO

FREQUENTANTI: Mantovani G. (a cura di) (2003) Manuale di Psicologia Sociale. Firenze, Giunti. (capitoli 1, 2, 3 pp. 78-87, 5, 6, 7 pp. 188-201, 9 pp. 243-249) Mantovani G., Spagnolli A. (a cura di) (2003) Metodi qualitativi in psicologia. Bologna: Il Mulino. Raccolta di articoli indicati durante il corso NON FREQUENTANTI: Mantovani G. (a cura di) (2003) Manuale di Psicologia Sociale. Firenze, Giunti. (capitoli 1, 2, 3 pp. 78-87, 5, 6, 7 pp. 188-201, 9 pp. 243-249) Billig M. (1999) Discutere e pensare. Milano: Cortina Un libro a scelta tra i seguenti Sunstein A. R. (2003) Republic.com. Cittadini informati o consumatori di informazioni? Bologna: Il Mulino. Bartov O. (2003) Fronte Orientale. Le truppe tedesche e l'imbarbarimento della guerra 1941-1945. Bologna: Il Mulino. Tonelli A. (2003) Politica e amore. Storia dell'educazione ai sentimenti nell'Italia contemporanea. Bologna: Il Mulino.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il corso si compone di lezioni in cui verranno approfonditi gli argomenti del programma rispetto ai quali i testi forniranno un riferimento ma non una traccia obbligatoria. I frequentanti si baseranno quindi molto sulla trattazione effettuata in aula, mentre i non frequentanti sono tenuti a conoscere accuratamente e criticamente i testi. Sono inoltre previsti esercizi per l'appropriazione dei contenuti da parte degli studenti e sarà favorito lo svolgimento di progetti personali. Sarà disponibile un sito 'Weblearn' in cui gli studenti potranno trovare ed inviare materiale. La valutazione consisterà in una prova scritta della durata di circa 2 ore con domande chiuse ed aperte relative ai due testi obbligatori ed agli argomenti trattati in aula (per i frequentanti); inoltre si baserà sui risultati di una prova pratica che per i frequentanti consisterà negli esercizi effettuati durante il corso, per i non frequentanti nel riassunto critico (massimo tre pagine) su uno fra i testi a scelta secondo linee guida disponibili presso la docente (richiederle via e-mail). Il riassunto è da far pervenire almeno una settimana prima dell'appello senza eccezioni, per posta ordinaria (presso Dipartimento di Psicologia Generale, via Venezia, 8-35131 Padova) o elettronica (anna.spagnolli@unipd.it). L'integrazione orale si effettua su materiale su cui non sia

già avvenuta la verifica scritta, concordandolo con la docente. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta. Non verranno effettuate registrazioni al di fuori delle date ufficiali, né per delega. Agli studenti frequentanti verranno proposte delle valutazioni intermedie durante il corso in alternativa alla prova unica finale negli appelli ufficiali.

RICEVIMENTO

mercoledì ore 12.00-14.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

L'insegnamento TACE per A.A 2004/05. Può essere sostituito con 8 crediti dello stesso settore scientifico disciplinare della stessa laurea triennale e/o specialistica

Organizzazione del lavoro e tecniche di assessment

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-PSI/06; Curricula: 1; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: De Carlo Nicola

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso è finalizzato ad approfondire i temi relativi all'analisi organizzativa e alla valutazione delle risorse umane, con particolare riferimento ai modelli e alle tecniche di assessment.

PREREQUISITI

Sono richieste conoscenze di base relative alla psicologia, alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni ed alla metodologia.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) Il comportamento organizzativo [10]. 2) La direzione del personale: aspetti organizzativi [10]. 3) La direzione del personale: aspetti individuali [15]. 4) Patologia e disagio nelle organizzazioni: approcci qualitativi [5]. 5) Patologia e disagio nelle organizzazioni: approcci quantitativi [15]. 6) La valutazione delle prestazioni, del potenziale e delle competenze [5].

TESTI DI RIFERIMENTO

De Polo M. (1998). "Psicologia delle organizzazioni". Il Mulino, Bologna. [modulo 1; capp. I, III].
Auteri, E. (2001). "Management delle risorse umane". Guerini e associati, Milano. [moduli 2, 3 e 6; tutta la prima parte escluso cap. VIII].
De Carlo N.A. (a cura di) (2003). "Teorie e strumenti per lo psicologo del lavoro", volume terzo. FrancoAngeli, Milano. [modulo 3; cap. 1].
De Carlo N.A. (a cura di) (2003). "Teorie e strumenti per lo psicologo del lavoro", volume quarto. FrancoAngeli, Milano. [moduli 4 e 5; cap. I, II, III].
Per chi desidera approfondire il tema della valutazione si consiglia il seguente volume: Fertoni, M. (2000). "Le competenze manageriali". Milano: FrancoAngeli. [consigliati i capp. I, III, V, VI, VII; È possibile concordare con il docente eventuali parti da portare all'esame]

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni, che vertono sugli argomenti elencati nel programma trattati nei loro aspetti generali, saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti nonché da esercitazioni sul tema del benessere organizzativo. La prova d'esame può essere orale o scritta, con eventuale integrazione orale. La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente.

RICEVIMENTO

lunedì ore 14.30-16.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Psicologia sociale del pregiudizio

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 3; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Maass Anne

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso sulla psicologia del pregiudizio intende: a) approfondire la conoscenza teorica del pregiudizio interetnico, con particolare riguardo ai fattori personali e contestuali che lo generano e lo mantengono attivo nella società; b) analizzare gli effetti del pregiudizio e degli stereotipi sui membri del gruppo stigmatizzato, e c) fornire indicazioni sulle strategie più idonee per affrontare e ridurre i pregiudizi nei vari contesti sociali.

PREREQUISITI

E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il pregiudizio e lo stereotipo interetnico: processi e funzioni (6) Lo sviluppo del pregiudizio in età evolutiva (4) Pregiudizio e relazioni inter-gruppo (5) Pregiudizio implicito e esplicito (5) L'effetto del pregiudizio sulla minoranza (5) Strategie di prevenzione e riduzione del pregiudizio (5)

TESTI DI RIFERIMENTO

Brown R. (1997), "Psicologia sociale del pregiudizio", Il Mulino, Bologna- Steele, C. M.; Spencer, - S.-J; Aronson, -J. (2002). Contending with group image: The psychology of stereotype and social identity threat. In: Zanna, Mark P. (Ed). (2002). Advances in experimental social psychology, Vol. 34. (pp. 379-440).

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Lo scopo del corso è di dare una rassegna approfondita del campo e nello stesso momento di avviare lo/la studente/ssa ad un lavoro scientifico. Alle lezioni frontali si affiancherà un lavoro di tipo seminariale in cui gli studenti esporranno e discuteranno in classe un recente articolo scientifico sull'argomento. Per i frequentanti è richiesta la frequenza regolare e la partecipazione attiva al corso. Oltre all'esame finale (scritto) sarà elemento di valutazione la presentazione in classe dell'articolo e la partecipazione alla discussione. Per i frequentanti è richiesta la frequenza regolare e la partecipazione attiva al corso. Oltre all'esame finale (scritto) sarà elemento di valutazione la presentazione in classe dell'articolo e la partecipazione alla discussione. Per i non-frequentanti, l'esame esiste in un test di circa 1 ora (sia domande a scelta multipla che brevi domande aperte).

RICEVIMENTO

martedì ore 10.00-12.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

vedi metodi didattici

ALTRE INFORMAZIONI

Il corso si svolgerà nel secondo periodo del secondo semestre

Seminario di Psichiatria

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett.disciplinare: MED/25; Curricula: 1,3; Crediti: 1;

Anno: 3; Semestre: .

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere:

Docente/i: Ferlini Giorgio Maria

OBIETTIVI FORMATIVI

PREREQUISITI

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

TESTI DI RIFERIMENTO

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

RICEVIMENTO

martedì ore 9.00-10.15

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Sociologia (avanzato)

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: SPS/07; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Santuccio Mario

OBIETTIVI FORMATIVI

Si intende, nel corso avanzato di sociologia, fornire agli studenti approfondimenti su aspetti specifici della realtà sociale attuale. Si tratteranno in particolare l'industria e il terziario, i problemi dell'occupazione e del lavoro, le forme attuali di lavoro. In un quadro generale si analizzerà il ruolo dello stato, delle istituzioni, quindi la partecipazione sociale e politica. Un approfondimento si ritiene rilevante sulle politiche sociali, sia in generale che, in particolare, su quelle della salute e della qualità della vita.

PREREQUISITI

Precedente corso di sociologia generale.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Lo sviluppo sociale, economico, politico attuale. La grande impresa. La piccola e la media impresa. Il terziario e i servizi. I distretti industriali. La realtà del Veneto e del Nord-Est. Il significato del lavoro. Occupazione e lavoro. Le realtà attuali del lavoro. Il rapporto società-politica. La partecipazione. La famiglia. Le politiche sociali. La salute e la qualità della vita.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testi previsti come obbligatori Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A. (2000), " Corso di Sociologia", Il Mulino, Bologna. (da p. 422 a p. 699) Letture non obbligatorie, ma eventualmente consigliate per un approfondimento della materia, a scelta dello studente Accornero A. (2000), "Era il secolo del lavoro", Il Mulino, Bologna. De Nardis P. (1997), "Il muro d'ombra", SEAM, Roma. Donati P.P. (a cura di) (2000), "Il welfare della società civile", in Sociologia e Politiche Sociali, n.1. Rifkin J. (2001), "L'era dell'accesso", Mondadori, Milano. Saraceno Ch ., Naldini M. (2001), "Sociologia della famiglia", Il Mulino, Bologna.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le esercitazioni saranno tenute dal docente ufficiale Nel corso delle lezioni si terranno approfondimenti sulla realtà del Veneto e dei distretti. Si ritiene utile l'intervento degli studenti per l'approfondimento di argomenti specifici. Si prevede l'intervento di esperti nel settore dell'occupazione e del lavoro. L'esame si svolge in forma orale, o eventualmente scritta in caso di un'elevato numero di studenti. Per sostenere l'esame è necessaria la prenotazione.

RICEVIMENTO

lunedì ore 11.00-13.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Gli studenti non frequentati possono, se lo desiderano, concordare un programma alternativo con la docente.

Tecniche del Colloquio e dell'Intervista

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-PSI/06; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Pirritano Mirella

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire agli studenti gli elementi essenziali, sia sul piano metodologico che delle tecniche, riguardo al colloquio e all'intervista utilizzati in psicologia del lavoro e nella ricerca psicosociale.

PREREQUISITI

Nozioni di base relative alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni, alla psicologia sociale, alla psicologia clinica e alle principali teorie della personalità.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Elementi metodologici di base
Aspetti costitutivi, strutturali e dinamici del colloquio/intervista
Applicazioni dello strumento colloquio/intervista nei contesti organizzativi e nella ricerca psicosociale

TESTI DI RIFERIMENTO

Fondamentale obbligatorio: Castiello D'Antonio A. (1994). "Interviste e colloqui in azienda". Raffaello Cortina editore, Milano
Consigliati per approfondimento e per eventuali integrazioni: Lis A., Venuti P., De Zordo M. R. (1995, 2^a edizione). "Il colloquio come strumento psicologico". Giunti, Firenze
Atkinson R. (2002). "L'intervista narrativa". Raffaello Cortina Editore, Milano
Miller W., Rollnick S. (1994). "Il colloquio di motivazione". Erikson, Trento
Giovannini D. (1998). "Colloquio psicologico e relazione interpersonale". Carocci, Roma

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Lezioni frontali di tipo teorico, integrate da esercitazioni (nello stesso orario di frequenza) sulle tecniche del colloquio e dell'intervista.
La prova di accertamento può essere in forma sia orale che scritta, con risposte aperte e risposte alternative predeterminate. Durata indicativa: 1 ora
Prenotazione tramite Infostudent da 20 a 7 giorni prima dell'esame. Risultati su Infostudent entro una settimana dalla prova.

RICEVIMENTO

mercoledì ore 15.30-17.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Tecniche della Dinamica di Gruppo

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-PSI/07; Curricula: 1; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Marogna Cristina

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso propone strumenti utili all'analisi e alla lettura delle dinamiche di gruppo. Nel corso delle lezioni vengono presentati contenuti teorici e tecnici per comprendere: la struttura, la vita, il processo, la cultura e le tecniche di conduzione di un gruppo.

PREREQUISITI

Sono opportune le conoscenze che si acquisiscono nell'insegnamento di Psicologia dei Gruppi

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

I contenuti sono: L'anatomia e la struttura del gruppo L'individuo nel gruppo L'evoluzione del gruppo Le tecniche di conduzione di gruppo I metodi di trattamento in setting di gruppo

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo obbligatorio: E. Berne (1986) "Principi di terapia di gruppo". Astrolabio Roma. Esclusi i capitoli: 1, 3, 4, 7, 8
Testo a scelta dello studente: Lo studente può scegliere tre articoli, di recente pubblicazione internazionale, relativi ad uno dei seguenti temi: - Le tecniche di conduzione di gruppi - La valutazione degli interventi in setting di gruppo. Gli articoli sono da concordare con la docente ed è necessario condegnerne una copia, specificando il proprio nome, cognome e numero di matricola, almeno 20 giorni prima dell'esame.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nel corso delle lezioni vengono trattati i contenuti descritti e, pur trattandosi di lezioni frontali, viene favorito e stimolato l'intervento degli studenti sia in termini di analisi dei contenuti sia come esercitazioni. L'esame consiste in una prova scritta ed una eventuale integrazione orale. La prova scritta ha la durata di circa due ore in cui il candidato deve rispondere a domande aperte. Per gli studenti frequentanti verranno verificate le presenze settimanalmente e sarà possibile sostenere parte dell'esame durante il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

RICEVIMENTO

martedì ore 13-15

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Teoria e tecniche dei test

(Scienze psicologiche sociali e del lavoro)

Sett. disciplinare: M-PSI/03; Curricula: 1; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Pedrabissi Luigi

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone fondamentalmente un duplice obiettivo: da una parte di analizzare e approfondire i presupposti teorici e metodologici sui quali si basa la costruzione dei test come strumenti di conoscenza e di misura in psicologia; dall'altra quello di fornire ai futuri psicologi le indispensabili informazioni e competenze per una necessaria e appropriata valutazione dei test psicologici, per una corretta interpretazione e una proficua utilizzazione dei loro risultati in campo diagnostico e applicativo.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze dei fondamenti della statistica maturate nell'ambito del programma svolto nel corso di Psicometria.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) Il concetto di misurazione in psicologia; 2) Problemi metodologici e fasi nella costruzione di un test; 3) Le più importanti proprietà misurative dei test e interpretazione dei punteggi al test; 4) Come valutare e scegliere un test; 5) Nozioni di statistica applicata ai test; 6) Presentazione di almeno un esemplare dei seguenti tipi di test: test di livello, attitudinali, clinici, di personalità, proiettivi.

TESTI DI RIFERIMENTO

Pedrabissi L., Santinello M. (1997). I test psicologici. Teorie e tecniche. Il Mulino, Bologna. Padovani F. (1999). Interpretazione psicologica della WAIS-R. Giunti O.S., Firenze. Dazzi C., Pedrabissi L. (1999). Fondamenti ed esercitazioni di statistica applicata ai test. Patron editore, Bologna. Un test a scelta dello studente tra i seguenti: Gordon Personal Profile Inventory (GPP-I). Organizzazioni Speciali, Firenze. Inventario di Personalità per Venditori (I.P.V). Organizzazioni Speciali, Firenze. Big-Five Questionnaire (B.F.Q). Organizzazioni Speciali, Firenze. State-Trait Anxiety Inventory (S.T.A.I) Forma Y: Organizzazioni Speciali, Firenze. General Aptitude tests (G.A.T). Organizzazioni Speciali, Firenze. Le Scale di Personalità Eysenck per adulti. Organizzazioni Speciali, Firenze. Letture consigliate per approfondimento: Carmines E. G., & Zeller R. A. (1979). Reliability and validity assessment. Sage University press, London. Boncori L. (1992). Test. Teoria e applicazioni. Boringhieri, Torino. Rubini V. (1984). Test e misurazioni psicologiche. Il Mulino, Bologna.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti principali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Le venti ore di esercitazione in aula saranno dedicate alla soluzione di problemi matematico-statistici relativi alla verifica delle proprietà metriche e alla interpretazione dei punteggi al test. L'esame si svolgerà in forma scritta con le seguenti modalità: a) Il candidato dovrà dimostrare di essere in grado di risolvere per iscritto alcuni problemi matematico - statistici relativi ai procedimenti testistici di misurazione, di ponderazione dei punteggi (punti centili, punti standard, punti z normalizzati), all'uso dell'errore standard di misura, al calcolo dei coefficienti di attendibilità; e di validità; degli item e del test (per tale breve prova scritta non si richiede la conoscenza

mnemonica di formule di statistica psicometrica, ma la capacità di interpretarle e di servirsene). b) La prova d'esame si completerà con una serie di domande aperte sulla natura e sulla classificazione dei test, sul loro uso, sui problemi metodologici della loro costruzione, sulle loro principali caratteristiche, ecc. (vedere argomenti e bibliografia del corso). L'iscrizione all'esame dovrà essere effettuata da 15 a 7 giorni prima, tramite il sistema INFOSTUDENT.

RICEVIMENTO

giovedì ore 14.00-16.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI